

numero 4 - Dicembre 2007

malnate Ponte

Periodico di Informazione dell'Amministrazione Comunale di Malnate

Direttore Editoriale: Sandro Damiani - Direttore Responsabile: Francesca Mauri - Stampa: SO.G.EDI. srl, Busto Arsizio - Spedizione abb. postale 45% art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale Varese

Cava Cattaneo:

presentato il progetto di riqualificazione ambientale. Ecco cosa ne sarà.

a pagina 5

Violenza contro le donne:

se ne è parlato in un Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza.

a pagina 7

Terza Pagina: Quando a Malnate pascolavano bisonti

Viaggio nella preistoria del nostro territorio

a pagina 22

Intervista con...

Gianluigi Paragone, vicedirettore di Libero

a pagina 23

Sport

È di Malnate il fuoriclasse italiano nella marcia over 50

a pagina 30



Atmosfera natalizia

In[tenso]Natale

Nelle pagine centrali tutti gli eventi di In[tenso] Natale, il fitto programma organizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con associazioni, scuole e privati cittadini malnatesi. Teatro della maggior parte delle iniziative è la nuova piazza centrale a cui è dedicata una pagina. L'atmosfera natalizia continua a pagina 31 con le foto 'invernali' fornite dall'associazione La Focale.

In[tenso]Natale, da pag. 13 a pag. 20

0332275111	Centralino	Sito Internet: www.comune.malnate.va.it	POLIZIA LOCALE
0332429035	Fax	email: info@comune.malnate.va.it	0332275252 Comando, Verbali
STAFF			0332275253 Mobilità e traffico
0332275262	Segreteria generale		0332275254 Vigilanza del territorio; protezione civile
0332275241	Servizi demografici		0332428516 Pronto intervento
0332275256	Relazioni con il pubblico	SERVIZI ALLA PERSONA	3297506008 Reperibilità (dopo le ore 19.10 e festivi)
PROGRAMMAZIONE		0332275290 Servizi Educativi	0332275251 Attività produttive ed economiche.
0332275273	Ragioneria	0332275289 Servizi Sociali.	0332275240 Messo Comunale.
0332275270	Tributi.	0332275282 Servizi Culturali	0332275238 Servizi cimiteriali.
EDILIZIA E LAVORI PUBBLICI		0332275283 Attività Sportive	
0332275226	Urbanistica	0332275293 Biblioteca Civica	MANUTENZIONI - ECOLOGIA
0332275227	Edilizia privata	0332427423 Asilo Nido	0332275235 Ambiente, Ecologia.
0332275236	Progettazione	0332425148 InformaGiovani	0332275233 Manutenzioni.

ORARI SERVIZI

POLIZIA LOCALE		MANUTENZIONI ECOLOGIA		ATTIVITÀ PRODUTTIVE ED ECONOMICHE	
Lun. Gio.	09.30/12.00; 17.00/18.00	Lun. Gio.	10.00/12.00; 17.00/18.00	Lun. Gio.	09.30/12.00; 17.00/18.00
Mar. Mer. Ven. Sab.	09.30/12.00	Mer.	10.00/12.00	Mar. Mer. Ven. Sab.	09.30/12.00
MESSO COMUNALE		URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA		MUSEO DI SCIENZE NATURALI "MARIO REALINI"	
Lun.; Gio	09.30/11.30; 17.00/18.00	Lun. Gio.	10.00/12.00; 17.00/18.00	Lun.	14.00/18.00
Mer. Ven.	09.30/11.30	Mer.	10.00/12.00	Mar. Mer. Gio. Ven.	14.30/18.00
SERVIZI DEMOGRAFICI		ALTRI UFFICI		Sab.	09.00/12.00
Lun. Gio.	09.00/12.20; 17.00/18.00	Lun.	09.00/12.00; 17.00/18.00	3° dom. del mese	14.00/18.00
Mar. Mer. Ven.	09.00/12.20	Mer. Ven.	09.00/12.00	SERVIZI CIMITERIALI – PRATICHE PER DECESSI	
Sab.	10.00/12.00	Gio.	09.00/12.00; 15.00/18.00	Lunedì	08.30/12.00; 17.00/18.00
BIBLIOTECA CIVICA "ADOLFO BUZZI"		INFORMAGIOVANI – INFORMALAVORO		mercoledì	10.00/12.00
Lun. Gio. Sab.	09.30/12.30	Lun. Gio.	15.00/18.00	giovedì	10.00/12.00; 17.00/18.00
Mar. Ven.	15.00/18.00			venerdì	10.00/12.00; 14.00/16.00

AMMINISTRATORI COMUNALI: ORARI DI RICEVIMENTO

Sindaco: **SANDRO DAMIANI** - Lunedì: 15,30-18,00; Giovedì: 17,30-18,30 su appuntamento (0332/275262)

Vice-Sindaco; Assessore alla Polizia Locale; Protezione Civile; Sicurezza; Decentramento; Commercio e Attività produttive; Servizi cimiteriali:
MARIO BAREL - Martedì-Giovedì-Venerdì: 11,00-12,30; Mercoledì: 16,00-19,00; sabato mattina su appuntamento (0332/275252)

Assessore al Bilancio, Programmazione; Finanze e Tributi; Partecipazioni societarie: **GIUSEPPE NELBA** - su appuntamento (0332/275273)

Assessore ai Lavori pubblici; Ambiente; Manutenzioni; Agenda 21; Servizio Acquedotto:
UMBERTO BOSETTI - Giovedì: 09,00-12,00 su appuntamento (0332/275233)

Assessore all'Urbanistica; Edilizia Privata; Ecologia: **FABIO GASTALDELLO** - Lunedì: 17,00 - 18,00 su appuntamento (0332/275226)

Assessore ai Servizi Alla Persona; Famiglia; Pari Opportunità:
BARBARA MINGARDI - Lunedì: 16,00-18,00; Giovedì: 15,00-17,00 su appuntamento (0332/275290)

Assessore alla Cultura; Marketing Territoriale; Rapporti con il Pubblico; Comunicazione:
PAOLA CASSINA - Venerdì: 10,00-12,00 su appuntamento (0332/275282)

Assessore ai Servizi Educativi; Politiche Giovanili: **ANGELO BARAGIOLA** – Mercoledì 10.00/12.00; Giovedì 17.00/18.00 su appuntamento (0332/275290)

NUMERI TELEFONICI UTILI

CARABINIERI STAZIONE DI MALNATE	0332425115	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "A. SABIN" - GURONE	0332425337
S.O.S. MALNATE	0332428555	SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE "L. RAJCHMAN" - ROVERA	0332426497
A.S.L. MALNATE	0332429678	SCUOLA DELL'INFANZIA "L. FRASCOLI" - GURONE	0332427271
CONSULTORIO FAMILIARE	0332425102	SCUOLA DELL'INFANZIA PARROCCHIALE - SAN SALVATORE	0332425621
FARMACIA COMUNALE	0332426372	SCUOLA DELL'INFANZIA "MATERNA DI MALNATE"	0332425473
FARMACIA DOTT.GRECHI	0332425592	SCUOLA PRIMARIA "C. BATTISTI" - MALNATE	0332425113
FARMACIA DOTT.MAGNONI	0332425107	SCUOLA PRIMARIA "B. BAI" - GURONE	0332426140
UFFICIO POSTALE MALNATE	0332420011	SCUOLA PRIMARIA "T. GALBANI" - SAN SALVATORE	0332425477
UFFICIO POSTALE GURONE	0332861622	SCUOLA SECONDARIA "N. SAURO"	0332427002
FERROVIE NORD MILANO –STAZIONE DI MALNATE	0332425308	PALESTRA COMUNALE "F. MADERA" – VIA LIBIA	0332427797
SERVIZIO ACQUEDOTTO A.SPE.M VARESE	0332290111	CENTRO SOCIALE "LENA LAZZARI"	0332428736

Sei mesi, tante soddisfazioni

Sono passati poco più di sei mesi dall'insediamento della nuova Amministrazione e possiamo già stilare un primo bilancio su quanto è stato fatto a Malnate.

Per prima cosa mi preme constatare il positivo risultato del periodico *Malnate Ponte*. Infatti, nonostante le difficoltà ed i tempi ristretti per la realizzazione di due numeri del periodico, posso dire che l'obiettivo che ci eravamo prefissati è stato ampiamente raggiunto. Tale merito va naturalmente riconosciuto *in primis* al nostro direttore, che ha creduto nella scommessa che avevo posto. Il ringraziamento va poi esteso a tutti, redazione, partiti politici, associazioni ed alla stessa Amministrazione che, con grande impegno, hanno consentito il raggiungimento dell'obiettivo, in particolare quello di portare gli auguri ed il saluto natalizio nelle case dei Malnatesi prima della Vigilia.

Più in generale, parlando con i cittadini ho avuto il piacere di constatare come il lavoro della nuova Giunta e il conseguente nuovo modo di procedere dell'Amministrazione sia già stato percepito. Nel quartiere Santa Rita, nella zona Industriale, nel centro, a Rovera, i primi risultati del nostro lavoro sono stati apprezzati. Si tratta soprattutto di interventi mirati a mantenere la pulizia e l'ordine delle strade e delle aree verdi, sia focalizzati sulla viabilità, con il fermo proposito di garantire al massimo la sicurezza facendo, al contempo, attenzione a rendere più fluida la circolazione.

I risultati già conseguiti non si risolvono, però, in queste due direzioni. Trovandoci a ridosso delle festività natalizie, sottolineo con piacere il grande lavoro che questa Amministrazione, ed in particolare l'Assessore alla Cultura Paola Cassina, ha svolto e continua a svolgere per organizzare una serie di eventi e manifestazioni a favore della cittadinanza.

Tra questi ho particolarmente a cuore il fitto programma di iniziative che si propongono di riportare le feste di Natale nel solco della nostra storia e della tradizione cristiana.

A tanti segnali di favore che mi sono giunti dalla cittadinanza rispetto al lavoro della mia Giunta, non nego di aver ricevuto anche alcune critiche da parte di chi mi accusa di non lavorare in coerenza con quanto promesso in campagna elettorale. A queste osservazioni rispondo fermamente convinto che il lavoro che io e la mia squadra abbiamo svolto è perfettamente in linea con il programma elettorale. E' chiaro che alcune modifiche si sono rese necessarie dopo aver pienamente compreso come funzionasse ma, soprattutto, in quale stato versasse la macchina comunale, ma tali modifiche non hanno inficiato gli obiettivi prefissati e il criterio che ci guida in ogni decisione che è quello di lavorare avendo sempre presente l'interesse e il bene dei Malnatesi.

Come primo consuntivo posso quindi dire di essere davvero soddisfatto di quanto fin qui realizzato e del proficuo lavoro svolto da tutti gli assessori che stanno muovendosi davvero come un'ottima e unita squadra.

Prima di porgere i doverosi saluti, invito tutti i Malnatesi a segnalarmi, anche attraverso le pagine di *Malnate Ponte*, gli interventi che, a loro parere, si rendessero necessari, le carenze che dovessero sfuggirci e tutto ciò che possa contribuire a rendere Malnate una città sempre migliore.

Concludo con un caro saluto a tutti i miei concittadini, augurandoVi un Natale ricco di doni ma soprattutto di gioia e serenità.

Il Sindaco



Nuovo Direttore e nuovo Segretario in Comune

Il nuovo Direttore Generale del Comune di Malnate è il dott. Vito Andresini. È stato inoltre nominato il nuovo Segretario Comunale, la dott.ssa Maria Volpe.

Gli auguri di Buon Natale della Redazione

Cari lettori, è mio obiettivo far sì che Malnate Ponte si costituisca come uno strumento di comunicazione tra l'Amministrazione comunale e i cittadini. Tengo a precisare che 'comunicazione' non è sinonimo di 'informazione', ma è qualcosa di più ricco e complesso, in quanto prevede un flusso informativo a doppio senso e non unidirezionale come nel caso della semplice informazione. In altre parole, su queste pagine non devono trovarsi solo le notizie relative all'attività del Comune, ma anche le Vostre opinioni e le Vostre proposte. È fondamentale, infatti, che l'Amministrazione possa ricevere un feed-back sul suo operato, in termini di critiche e stimoli, utile a Voi perché vi permette di manifestare il Vostro pensiero, utile ancora di più all'Amministrazione perché costituisce una fonte di preziosi suggerimenti per svolgere al meglio il compito che le spetta. Inviatemi quindi le vostre osservazioni, motivandole adeguatamente. Avviso però che saranno prese in considerazione solo le mail e le lettere firmate. Malnate Ponte vi appartiene, sappiate approfittare di questo strumento nel modo migliore. Colgo l'occasione per augurarvi uno splendido Natale, insieme a tutta la Redazione,

Francesca Mauri

Il Natale e la speranza (Charles Péguy)

Quello che mi stupisce, dice Dio, è la speranza.

La Fede è una Sposa fedele.

La Carità è una Madre.

Una madre ardente, piena di cuore.

La Speranza è una bambina da nulla.

Che è venuta al mondo il giorno di Natale dell'anno scorso.

Che gioca ancora con babbo Gennaio.

Con i suoi piccoli abeti di legno di Germania coperti di brina dipinta.

E con il suo bue e il suo asino di legno di Germania. Dipinti.

E con la sua mangiatoia piena di paglia che le bestie non mangiano.

Perché sono di legno.

Eppure è questa bambina che traverserà i mondi.

Questa bambina da nulla.

Lei sola, portando le altre, che traverserà i mondi compiuti.

Come la stessa ha guidato i tre re fin dal fondo dell'Oriente.

Verso la culla di mio figlio.

Così una fiamma tremante.

Lei sola guiderà le Virtù e i Mondi.

Una fiamma bucherà delle tenebre eterne.

Ancora una volta è Natale.

Scontato scambiarsi gli auguri, ma per una volta vorremmo pensare a qualche augurio non scontato. L'augurio che, nonostante le brutture che ci circondano, sappiamo stupirci davanti allo sguardo spalancato sul mondo di un bambino che nasce. L'augurio che, nonostante il dolore che spesso ci stringe il cuore, sappiamo consolarci al tocco di una carezza di una piccola mano. L'augurio che, nonostante la paura che ci fa sbarrare le porte non appena vien buio, sappiamo spalancare le braccia a chi viene per dimenticare le brutture di una vita che si è lasciato alle spalle. L'augurio che, nonostante tutto, questo sia davvero e per tutti un BUON NATALE.

La Redazione di Malnate Ponte

Il Comitato di redazione

I componenti del Comitato di Redazione sono a disposizione dei cittadini per raccogliere articoli, lettere e informazioni da pubblicare su **Malnate Ponte**

Michele Colasuonno	Forza Italia	dirella@teledue.it
Gianfranco Francescotto	Alleanza Nazionale	ontarioviaggi@inwind.it
Clemente Dino Trezza	Malnate Viva	dicletre@tin.it
Marina Martinelli	Damiani Sindaco/UDC)	marymarti@libero.it
Anna Missaglia	L'Ulivo Uniti per Malnate	annamissaglia@libero.it
Stefania Galli	Lega Nord	stefania_galli@libero.it
Davide Orazi	Consulta ambientale	davideor@yahoo.it
Gian Paolo Meneghin	Consulta sportiva	consultasportiva@comune.malnate.va.it
Milena Zampese	Consulta sociale	albert.casa@libero.it
Francesca Mauri	Direttore Malnate Ponte	francymauri@gmail.com

MALNATE PONTE

Anno XXVII - n. 4 Dicembre 2007

Trimestrale di informazione dell'

Amministrazione comunale e dei cittadini malnatesi

(Reg. Tribunale di Varese numero 473 del 5/3/86)

Direttore editoriale: Sandro Damiani

Direttore responsabile: Francesca Mauri

Direzione, redazione e amministrazione: piazza Vittorio Veneto, 1 - Malnate tel. 0332 275 282, fax 0332 429 035 - **Stampa:** SO.G.EDI. srl - Busto Arsizio, via Seneca 12 - Tel. 0331.302590 - E-mail sogedisrl@gmail.com

TARIFE PUBBLICITARIE

Piede pagina euro 77,47 + Iva

Mezza pagina euro 154,94 + Iva

Pagina intera euro 309,87 + Iva

Informazioni: 0332 275 282

Partita la riqualificazione della ex Cava Cattaneo

Un'assemblea pubblica ha illustrato le fasi del progetto

È partito il *restyling* della ex-cava Cattaneo. L'area, che costituisce una delle zone sicuramente meno piacevoli e più discusse del territorio comunale, si prepara a cambiare faccia. Sarà questione di tre anni, forse meno, e gli 80.000 metri quadrati che costituiscono la zona nella parte sud del comune, adiacente al torrente Quadronna, saranno recuperati dal punto di vista ambientale, assumendo un nuovo, gradevole aspetto.

È stato presentato lo scorso 7 novembre, nella Sala Consiliare, il progetto di riqualificazione. All'assemblea pubblica, convocata dall'assessore all'ecologia e all'ambiente, Fabio Gastaldello, erano presenti i principali soggetti coinvolti nell'iniziativa, tra cui l'ing. Giorgio Bellei, *project manager* della società Prospecta (gestore del progetto), e il dott. Roberto Carimati, dello Studio Tecnico Associato di Geologia.

La cava, acquisita dalla Società Itinere, verrà colmata con 400.000 metri cubi di materiale inerte conferito, subendo al contempo un rigoroso processo di messa in sicurezza. Sul fondo della cava, infatti, che risale alla prima metà del Novecento e che, negli anni Settanta, aveva raggiunto una profondità massima di 30 metri, sono stati scaricati nel corso degli anni Ottanta e Novanta 450.000 metri cubi di materiali di vario tipo: se per la stragrande parte (circa 300.000 metri cubi) si tratta di materiali assolutamente innocui (inerti e rifiuti industriali non pericolosi), si è calcolata anche la presenza di 85.000 metri cubi di rifiuti solidi urbani e circa 5.000 metri cubi di rifiuti ospedalieri. Sono proprio questi ultimi a suscitare i maggiori timori, prontamente ridimensionati dai tecnici che lavorano al progetto. Le rilevazioni effettuate *in loco*, infatti, non hanno evidenziato rischi particolari connessi a questi rifiuti, purché si provveda ad incapsularli mediante

uno strato impermeabile sovrastante che impedisca all'acqua che filtra nel terreno di raggiungere la falda che scorre ben più in profondità dello strato di rifiuti. Ecco quindi che il progetto appena avviato, andando a colmare la cava, comporterà la collocazione di uno spesso strato di argilla impermeabile al di sopra dei rifiuti e di un sistema drenante che indirizzerà l'acqua piovana verso la Quadronna, evitando qualsiasi contatto con lo strato sottostante. La superficie sarà modellata in modo che appaia il più possibile naturale, con una piana degradante verso il torrente, ricoperta da boschi e prati. È prevista infatti la piantumazione di arbusti e alberi ad alto fusto per una superficie boschiva finale di circa 40.000 metri quadrati. Sarà inoltre installato un sistema di monitoraggio delle condizioni delle acque, che saranno controllate ogni tre mesi, con particolare attenzione alla falda sotterranea e

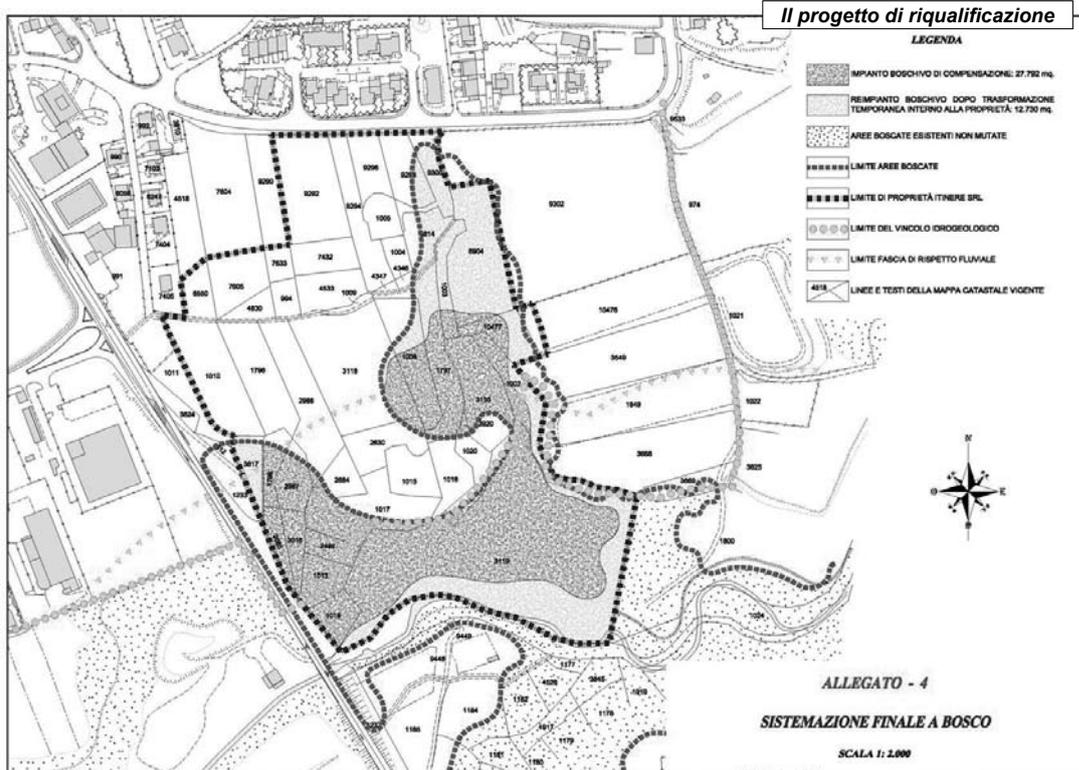
al torrente Quadronna. Tre pozzi, in particolare, posti a valle della zona rispetto all'andamento della falda, permetteranno, in caso di necessità, di isolare il sistema idrico che attraversa l'area.

“Quando i lavori entreranno nel pieno dell'attività - ha spiegato l'assessore Gastaldello - sicuramente si registrerà un aumento del traffico della zona, con gli automezzi che andranno a scaricare il materiale di risulta, ma si tratterà di un disagio contenuto: l'aumento del traffico totale, infatti, è stato stimato pari allo 0,35%: niente in confronto al doppio beneficio che il territorio trarrà dalla conclusione dei lavori: un'area malsana in meno, un'ampia area verde in più, il tutto senza spese per il Comune, dal momento che la riqualificazione ambientale sarà finanziata con i proventi che il gruppo societario trarrà dall'apporto dei materiali inerti”.

F.M.



La cava Cattaneo oggi



Le indicazioni dell'assessore Gastaldello

Meno rifiuti, più raccolta differenziata

Pochi, semplici gesti, per fare di Malnate un comune 'riciclone'

Che il nostro pianeta sia sfruttato al di là delle sue potenzialità è un'opinione condivisa e ormai radicata. I piccoli gesti quotidiani che possono contribuire in maniera significativa a risparmiare gravi danni al nostro pianeta sono, però, ancora troppo poco diffusi.

Sensibilizzare l'opinione pubblica sulla necessità di poche, semplici attenzioni quotidiane nella gestione dei rifiuti è quindi un imperativo a cui sto dedicando molto del mio lavoro da assessore. Mi sono proposto, infatti, di ricorrere a varie forme di comunicazione, tra cui le pagine di *Malnate Ponte*, per spingere i miei concittadini ad impegnarsi su due fronti: produrre sempre meno rifiuti e selezionarli

sempre di più per favorirne il riciclo. Due fronti strettamente interconnessi, perché, è ovvio, maggiore è la quantità di materiale che viene destinato al riciclo, minore è la massa dei rifiuti che si accumulano nelle discariche.

Ciò che intendo promuovere è proprio questa 'cultura del rifiuto', una concezione più consapevole secondo la quale i rifiuti non sono più considerati semplicemente un problema, ma sono letti in un'ottica nuova, quella del riciclo, che li riabilita come risorse riutilizzabili.

Oggi, purtroppo, Malnate è ancora lontana dai risultati eccellenti raggiunti da altri comuni simili in termini di dimensioni e numero di abitanti. Ancora troppi rifiuti

vengono gettati indistintamente dentro il sacco nero della spazzatura, senza subire quel processo di selezione che è la base della raccolta differenziata e del riciclo. La raccolta dei rifiuti organici (come, ad esempio, gli avanzi dei pasti), meglio nota come raccolta dell'umido, a Malnate è assolutamente insufficiente, mentre quella degli oli vegetali esausti è del tutto assente.

Malnate può fare molto di più e basta davvero poco!

Ecco, di seguito, alcune indicazioni che tutti dovremmo impegnarci a seguire:

- gli avanzi del cibo e gli altri materiali organici vanno gettati nei contenitori mar-

roni in materbi, un materiale biodegradabile, per consentire la raccolta porta a porta della frazione umida.

- gli oli esausti vanno portati alla piattaforma ecologica per lo smaltimento.

- la carta, la plastica, il vetro e l'alluminio, tutti materiali preziosi e riutilizzabili, vanno gettati ciascuno in un apposito sacco.

Nei prossimi mesi sarà possibile buttare i cartoni per le bevande in tetrapak insieme alla carta per essere riciclati. Verranno, inoltre, posti nuovi raccoglitori per le pile scartate nei luoghi pubblici, come scuole e negozi.

Infine, dopo le vacanze di Natale, si potranno portare gli abeti nella piattaforma ecologica per consentire al Comune di provvedere a ripiantumarli.

Fabio Gastaldello
Assessore Ambiente
ed Ecologia

TIPOLOGIA RIFIUTO	FREQUENZA	ZONA GIALLA	ZONA VERDE	ZONA ROSSA
FRAZIONE UMIDA	BISETTIMANALE	LUNEDI' GIOVEDI'	MARTEDI' VENERDI'	MERCOLEDI' SABATO
SECCO	BISETTIMANALE	LUNEDI' GIOVEDI'	MARTEDI' VENERDI'	MERCOLEDI' SABATO
CARTA	QUINDICINALE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'
PLASTICA	QUINDICINALE	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'
VETRO	SETTIMANALE	GIOVEDI'	GIOVEDI'	GIOVEDI'
SPAZZAMENTO MECCANIZZATO DELLE STRADE	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
VUOTATURA CESTINI	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA	GIORNALIERA
PULIZIA AREE MERCATALI	APPENA TERMINATO IL MERCATO			
SPURGO POZZETTI STRADALI	ANNUALE	ANNUALE	ANNUALE	ANNUALE

Giornata Mondiale contro la violenza alle donne

Consiglio Comunale aperto per combattere la violenza alle donne

Il 17 Novembre 1999, l'Assemblea Generale dell'ONU ha adottato la risoluzione n. 54/134 con cui ha proclamato il "25 Novembre: Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne".

I dati raccolti dalla Rete Nazionale dei Centri Antiviolenza, che mostrano l'ampiezza del fenomeno tuttora in forte crescita, sono stati prodotti da Organismi Internazionali; in particolare, un rapporto del 2002 dell'Assemblea Parlamentare del Consiglio d'Europa riconosce inequivocabilmente che la violenza alle donne è la prima causa nel mondo di morte e invalidità, senza distinzione di classe sociale, razza o religione.

Ogni giorno in Europa una donna su 5 subisce violenza. Per comprendere la portata di questo numero, basta pensare che in Russia, durante i 10 anni della guerra in Afghanistan, sono morti 14.000 soldati, mentre ogni anno ben 13.000 donne muoiono in seguito ad atti di violenza, prevalentemente per mano di un loro congiunto. In Italia ogni anno vengono uccise un centinaio di donne dai vari partners, mariti, conviventi, fidanzati, nonché padri, fratelli, figli, ecc.; nel 2005 l'omicidio in famiglia ha superato il numero degli assassinii della criminalità organizzata. Negli Stati Uniti d'America, secondo un'inchiesta dell'Università di Harvard, ogni 15 secondi una donna viene aggredita dal proprio coniuge.

Tale fenomeno è ancora più esasperato in quei Paesi dove non si applicano i diritti civili e le donne sono in posizione di totale sudditanza, per cui vengono regolarmente percosse, violentate, vendute o costrette a prostituirsi. In alcune regioni dell'Africa, ma anche in altre parti del mondo dove si praticano l'escissione e l'infibulazione (benché dichiarate

fuori legge), esistono circa 200 milioni di donne sottoposte a mutilazioni genitali.

Tutto questo sembrerebbe avulso dal nostro stile di vita, ma anche nella nostra Provincia la situazione non è rosea: nei primi 9 mesi del 2007, 2 donne sono state uccise dai loro partners e circa 100 donne si sono rivolte ai Centri Antiviolenza per maltrattamenti, subito nel 90% dei casi tra le mura domestiche, spesso in presenza di figli minori.

Nel 2005 l'Agenzia dell'ONU - UNFPA nel suo annuale rapporto sullo stato della popolazione mondiale, ha affermato che nel mondo una donna su 3, tra i 15 ed i 49 anni, viene picchiata, stuprata, uccisa, spesso all'interno della propria famiglia. Il rapporto definisce questo fenomeno una "epidemia mondiale e silenziosa", che continua incontrastata perché, il più delle volte, gli autori restano impuniti.

Il 2007 è stato proclamato "Anno Europeo per le pari opportunità e dei diritti per tutte e per tutti": pertanto il gruppo femminile di maggioranza del Comune di Malnate ha indetto lo scorso 20 novembre un Consiglio Comunale aperto a tutta la cittadinanza, per promuovere la "Giornata mondiale contro la violenza sulle donne", invitando a partecipare anche le esponenti politiche delle opposizioni, per attivarsi,

congiuntamente, alla costituzione di un Tavolo di Lavoro che possa monitorare la dinamica del fenomeno, al fine di interagire con le competenti Autorità ed Istituzioni, per trovare soluzioni concrete alle varie problematiche.

Il gruppo ha voluto inoltre impegnare il Consiglio Comunale alla votazione di una mozione che solleciti il Parlamento ad approvare celermente una legge nazionale contro la violenza e i maltrattamenti alle donne che è bloccata in Commissione Giustizia da diversi anni e ha richiesto, inoltre, alla Regione Lombardia e alla Provincia di Varese di predisporre un'adeguata rete di interventi multisettoriali che servano ad informare, contrastare e prevenire questo fenomeno dilagante.

**Assessore Barbara Mingardi,
Assessore Paola Cassina,
Vice-presidente del Consiglio
Comunale Franca Zanon,
Consigliera Enrica Corradin,
Consigliera Rosemary Montalbetti**

in collaborazione con:



Viabilità: tutte le novità realizzate e da realizzare

Dalle rotatorie di Rovera al nuovo progetto di piazza Salvo d'Acquisto

Tra i provvedimenti presi dalla nuova Giunta vi sono alcuni interventi sul fronte viabilistico con cui si è cercato di venire incontro alle esigenze dei cittadini. In particolare, gli interventi hanno come scopo quello di garantire, oltre ad una circolazione più scorrevole, una maggiore sicurezza a tutti gli utenti della strada, con una particolare attenzione alla fascia dei pedoni. Di seguito il dettaglio delle novità:

1) È stata modificata la viabilità nella zona di Rovera istituendo due rotatorie alle estremità di via Nenni, alle intersezioni con le vie Settembrini ed Hermada. Inoltre è stata realizzata una serie di sensi unici nelle vie Pastrengo ed Hermada.

In particolare, arrivando da via Monte Grappa, non è più possibile svoltare a destra in via Pastrengo ma solo a sinistra in via Hermada per giungere poi alla nuova rotatoria posta all'incrocio con via Nenni. Via Pastrengo, invece, può essere percorsa solo in direzione di via Monte Grappa provenendo dalla rotatoria posta tra le vie Nenni e Settembrini.

Si tratta di interventi che hanno carattere sperimentale e che servono a raccogliere informazioni in vista dell'attuazione di un più ampio riordino della viabilità. Questa fase sperimentale è quindi fondamentale per verificare la possibilità di interventi più radicali studiandone la ricaduta sulle zone limitrofe. Nell'ambito viabilistico non è infatti possibile ragionare considerando le varie zone della città come fossero compartimenti stagni ed occorre mantenere il più possibile una visione di insieme.

2) Si è provveduto alla messa in sicurezza del marciapiede posto lungo viale delle Vittorie e alla messa in sicurezza di via Leonardo da Vinci, e dell'incrocio tra le vie Mazzini, Matteotti e Grandi, dove si è provveduto ad installare dei parapedoni dotati di catarifrangenti. Si è pure deciso di rivedere la zona dell'incrocio di Piazza Baj con l'istituzione di un doppio senso di circolazione.

3) È stato avviato il progetto per una completa trasformazione di Piazza Salvo D'Acquisto, trasformazione che prevede l'ampliamento del parcheggio, la messa in sicurezza dei percorsi pedonali e l'ampliamento della zona verde ad uso esclusivo della scuola materna.

La trasformazione della viabilità in questa zona rappresenta un primo impegno concreto nell'affrontare i problemi della sicurezza nella fasi di entrata e uscita dalle scuole poste nel territorio comunale.

Infine, sempre a Gurone, è in previsione anche l'istituzione di una rotatoria in piazza Allende per migliorare il traffico in transito tra Gurone e la zona industriale.

Questa serie di interventi vuole anche fungere da deterrente verso possibili violazioni del codice della strada. Da questo punto di vista, infatti, l'Amministrazione ritiene che sia fondamentale impegnarsi sotto l'aspetto educativo per cercare, per quanto possibile, di ricorrere alla sanzione solo quando non vi siano altri modi di intervento per cercare di risolvere i problemi viabilistici.

Mario Barel

Assessore Polizia Locale e Sicurezza



Via Nenni - Via Hermada



Via Settembrini - Via Nenni



Chiesa di Rovera



Senso unico in via Hermada

I sindacati dei pensionati hanno incontrato la Giunta Tanti i temi discussi

I Sindacati confederati per i pensionati comunicano che la scorsa estate si sono incontrati con il Sindaco e gli Assessori Nelba, Cassina e Mingardi. Tra le tematiche sul tavolo della discussione la proposta di ridurre l'ICI sulla prima casa a tutti i pensionati, l'ampliamento della disponibilità di case comunali e ALER, la necessità di maggiori controlli sugli accessi agli aiuti sociali, la possibilità di aumentare il personale ASA, il potenziamento del servizio civile per aiutare gli anziani, il ridimensionamento della tariffa di Econord per chi è solo e per i nuclei monoreddito con molti figli e la possibilità di aumentare le risorse per il sociale. La SPI CGIL Malnate, inoltre, informa che nel corso del mese di dicembre si trasferirà nella nuova sede in via G. Brusa 19.

Buon Natale (cristiano) a tutti

Il ritorno delle festività natalizie innesca come ogni anno le solite sterili polemiche sull'utilizzo dei simboli cristiani nell'ambito scolastico o pubblico in genere.

E' una polemica che ormai si trascina da un decennio e che evidenzia chiaramente un disegno strategico in Italia, compreso anche Malnate: il tentativo di cancellare la memoria cristiana dalla cultura occidentale, tentativo che vede alleati frange di laicisti illuminati con minoranze cattoliche impaurite dall'idea che la fede si trasformi in ideologia o partito politico.

È il pensiero debole di chi considera il Cristianesimo un astratto teorema celeste fatto solo per ispirare buoni propositi, ma incapace culturalmente di cambiare il senso e il corso della storia.

In questo modo, i primi tentano addirittura di negare la storicità stessa della nascita di Gesù Cristo, i secondi oramai succubi culturalmente, sono disposti a seguire i laicisti nel tentativo di relegare la fede a fatto personale. Altri più astutamente, con giochi di parole, tentano la strada della solidarietà nei confronti di altre culture, pensando di avere trovato la soluzione a

tutti i problemi dell'integrazione di altri popoli nel nostro paese. Suona abbastanza strano comunque, che nel tentativo di realizzare l'integrazione, si senta il bisogno di attuare un disegno di annientamento culturale dove ad essere banditi sono solo i simboli cristiani. Alla fine il rischio è addirittura quello di provocare un vero e proprio razzismo al contrario.

Sostenere che la rappresentazione del presepio o i canti di Natale suscitino imbarazzo e disagio per i mussulmani è la prova di disonestà intellettuale; infatti la scena della natività è descritta persino nel Corano. Porre la questione in termini di imbarazzo per i non cristiani in realtà nasconde altri intenti. Quante cose creano imbarazzo nella vita quotidiana: da alcune pubblicità televisive o cartellonistiche, ad atteggiamenti e comportamenti pubblici, a stili di vita proposti come modelli da seguire ed imitare. Eppure nessuno si sogna di dover censurare o cancellare questo o quello in nome di o per conto di. Ci attenderebbe un lavoro certosino da censori volto a conoscere usi e costumi di tutte le tradizioni culturali e uno smisurato lavoro di media-

zione, mentre il termine integrazione implica il mettere insieme, integrare e non cancellare, rimuovere o sopprimere.

Bene quindi ha fatto la Giunta Damiani nel rilanciare nell'ambito delle iniziative natalizie il ripristino del presepe. E' un piccolo passo che non vuole essere contro nessuno ma solo per riaffermare la propria cultura, tradizioni, storia. Il Natale in questo modo diventa una festa che è patrimonio dell'intera umanità, indipendentemente dal credo professato.

Lo scandalo del dio fatto uomo, ha avvicinato l'uomo al cielo rendendogli visibile il volto di Dio.

Auguri quindi di Buon Natale a tutti di cuore: a credenti o non credenti, cristiani e di altre professioni religiose.

Il Natale con i suoi simboli e con i suoi valori non può dividere, ma solo unire. A dividerci sono solo il nostro maldestro tentativo di costruire distinguo, o il sonno della ragione.

Antonio Sassi
Gruppo Damiani Sindaco-UDC

Un impegno, una promessa mantenuta

Ho preso un impegno a dicembre 2006, creare a Malnate una sezione di Forza Italia, un partito che nelle consultazioni politiche è maggioranza relativa a Malnate. Un consenso che non trovava modo di manifestarsi attraverso una struttura politicamente organizzata sul territorio. Il mio impegno è stato quello di avvicinare al partito quelle persone che manifestavano le loro idee politiche (di centro moderato) solo attraverso il semplice voto nelle varie consultazioni elettorali. Ho chiesto a queste persone di impegnarsi di più: Malnate ha bisogno di persone moderate che si impegnino in politica a livello locale.

Come in tutte le iniziative, ho cercato di motivare ad impegnarsi politicamente il mio 'giro' di conoscenze malnatesi, costituito da amici imprenditori e da persone impegnate nei vari settori della società locale.

Devo confessare che questa azione, fin dall'inizio, mi è risultata naturale: ho trovato molti simpatizzanti di FI che non aspettavano altro che iniziare a fare politica, la rete delle conoscenze si è così

estesa e il gruppo è diventato significativo sia nel numero che nella rappresentanza di tutti i settori della società.

La consultazione elettorale per l'elezione del Sindaco è stata una esperienza molto valida: abbiamo organizzato, in pochi mesi, una 'macchina elettorale' che doveva competere con altre forze politiche che preparavano la competizione da molto più tempo di noi.

Il risultato elettorale, dopo le note vicissitudini, non ci ha premiato, ma l'intelligenza del gruppo si è manifestata comunque, decidendo di sfruttare la straordinaria occasione di cambiamento che si offriva appoggiando il candidato del centrodestra. La sconfitta del centro sinistra malnatese è anche merito di questo gruppo con pochi mesi di esperienza politica alle spalle. La promessa di creare la sezione malnatese del partito verrà mantenuta. Il 2 dicembre si terrà il congresso cittadino di FI che, attraverso il voto degli iscritti, eleggerà un Coordinatore e un Coordinamento cittadino, sette persone che in questi pochi mesi hanno lavorato fianco a fianco, si

sono confrontati sui problemi locali, e saranno un valido supporto al mio compito di Capo Gruppo in Consiglio Comunale. Consiglieri Comunali e Coordinamento cittadino di FI lavoreranno insieme per rappresentare al meglio i moderati di Malnate e si proporranno come nuovo soggetto politico, di cui le altre forze politiche dovranno tenere conto.

Forza Italia Malnate

Nato a Malnate il nuovo Circolo della Libertà

Azzurri a Malnate è il Circolo della Libertà appena creato a Malnate. Nato per iniziativa di Giuseppe Magnaghi, già presidente del Club di Forza Italia, il Circolo ha ottenuto l'affiliazione ufficiale dalla sede milanese della struttura che fa capo a Michela Vittoria Brambilla

Coinvolgere i cittadini: la priorità del Partito Democratico

Cari Malnatesi, dopo la bella esperienza delle primarie, che molto ci hanno regalato in termini di soddisfazione e voglia di lavorare, finalmente il Partito Democratico inizia la sua fase operativa. Come alcuni di voi avranno visto, a livello nazionale il 27 ottobre 2007 si è tenuta la prima assemblea costituente, dove, oltre alla nomina ufficiale a segretario nazionale di Walter Veltroni, si sono istituite tre commissioni di lavoro con il compito di stilare le proposte da sottoporre all'assemblea nazionale relative allo Statuto, al Manifesto dei valori ed al Codice etico del partito. Dall'assemblea è emerso con forza che questo partito per essere nuovo davvero deve essere partecipativo, ossia deve dare massimo spazio alla logica della singola persona, dando la possibilità a tutti di partecipare attivamente alle grandi scelte. Ricordiamo a tal proposito che alle primarie potevano votare anche i ragazzi di sedici anni e gli extra-comunitari aventi regolare permesso di soggiorno e che l'assemblea costituente è composta da ben duemilaot-

to cento persone elette dalle primarie! Ma veniamo a noi. Malnate non è rimasta a guardare: in attesa che vengano istituzionalizzate le cariche anche a livello provinciale e comunale, i partecipanti al comitato promotore del partito democratico che hanno lavorato per le primarie stanno continuando ad impegnarsi attraverso quattro gruppi di lavoro con il compito di promuovere iniziative sul territorio in modo attivo ed efficace. Nello specifico il gruppo che si occupa di "socializzazione" si propone di creare momenti di aggregazione fra i cittadini sia a livello ludico che a livello culturale. Il gruppo "comunicazione" si occupa di formazione ed informazione sia all'interno del Partito Democratico che verso la cittadinanza e i mass-media. Il gruppo consiliare cura i rapporti col Comune e con le amministrazioni in genere. Ultimo, ma non per importanza, il gruppo che si occupa del coordinamento politico.

Spinti dall'idea che la persona sia centrale rispetto alla politica, stiamo cercando un nuovo modo di intervenire a livello locale,

un modo che preveda più coinvolgimento da parte di tutti i cittadini, appoggiando appieno l'idea di partito partecipativo. Questo nuovo metodo presenta notevoli difficoltà, poiché, oltre ai compiti soliti e già complessi della politica in senso classico, si presenta all'orizzonte uno scoglio di notevoli dimensioni: il cambio di mentalità. Pensare ad un nuovo modo di pensare, al di là del gioco di parole, è cosa molto ardua, ma crediamo che solo questo sforzo possa restituire ai Malnatesi la fiducia nella politica e la voglia di confrontarsi per migliorare la vita nella nostra città.

A tal proposito segnaliamo che è a disposizione di tutti il sito www.ulivomalnate.org e che all'interno di questo è attivo un forum dove è possibile lasciare i propri commenti, chiedere informazioni o lanciare proposte per Malnate o per il Partito Democratico.

Buon Natale a tutti!

**Ulivo uniti per
Malnate-Partito Democratico**

La sicurezza: un diritto fondamentale e un dovere di tutti

C'è un tema sempre più ricorrente anche per Malnate: la sicurezza. Non è un ritornello qualunque, è la necessità di creare le condizioni perché chi vive in casa non debba sempre essere sul chi vive ad ogni rumore 'fuori ordinanza'. E' la necessità di garantire che, accanto alla tolleranza, sia fatto rispettare l'ordine. E, anche in questo caso, non è la solita cantilena della destra. La sicurezza - lo ha riconosciuto anche Veltroni - non è una questione di destra o sinistra, è una questione da risolvere e basta. Chiederci perché siamo arrivati a tanto, anche a Malnate, ci porterebbe lontano, ad esaminare le tante, molte, a volte troppe responsabilità sulle quali si è spesso sorvolato. Guardiamo avanti e

cerchiamo di capire che più si garantisce sicurezza, più si crea convivenza.

Avere una zona industriale che è persa, anche nel recente passato, un po' un terreno franco per certa microcriminalità, spicciola ma non per questo meno arrogante e violenta, avere una percentuale di immigrazione che solo ora comincia ad essere conosciuta e, per certi aspetti, censita ha finito per farci scoprire, dalla lettura dei giornali, notizie poco edificanti.

Che cosa possiamo fare? Come donne e uomini, il nostro dovere: non tacere quando veniamo a conoscenza - o siamo vittime - di soprusi. Come amministratori, non curarsi della demagogia altrui, ma ragionare come 'il buon padre di famiglia',

secondo l'espressione che, a proposito della diligenza, si usa ancora nelle facoltà di giurisprudenza delle nostre università. Come politici abbiamo il dovere di smetterla di predicare bene e razzolare male. Se si vuol garantire allo Stato più capacità di prevenzione e reazione, occorre dare alle forze dell'ordine gli strumenti necessari, a cominciare dai mezzi che, anche in provincia di Varese, come hanno denunciato i sindacati di polizia, sono ormai vecchi e fatiscenti. A Malnate dobbiamo chiedere più controllo del territorio per riconsegnare agli abitanti la fiducia in un paese da vivere

Alleanza Nazionale

La Repubblica dell'indulto

In questi ultimi mesi stiamo vivendo, ancora una volta sulla nostra pelle, un'escalation di episodi criminali che ci vede involontari protagonisti.

I fattori che ci hanno portato a questo sono tanti, dal rifiuto da parte di molte istituzioni nazionali di applicare leggi nei confronti di delinquenti negli ultimi 20 anni, fino a una sempre maggiore depenalizzazione dei reati nel nome del buonismo che piace tanto ai benpensanti e, infine, l'indulto.

Indulto che non solo, di fatto, ha rimesso in libertà un'orda di parassiti della socie-

tà, ma che ha dato il messaggio, in tutto il mondo, che ormai l'Italia sia un paese dove puoi tranquillamente delinquere perché non si rischia nulla.

La Lega Nord, con pochi altri Parlamentari romani, ha gridato il suo sdegno per un provvedimento ingiusto, frutto di politiche di scambio e con un unico agnello sacrificale, l'onesto cittadino.

Siamo ancora e saremo sempre contrari a provvedimenti demenziali che, con la scusa di risolvere il problema del sovrappollamento delle carceri, mettono in libertà migliaia di delinquenti. A questo scopo,

per esempio, basterebbe rinviare nei paesi d'origine tutti gli stranieri che affollano le italiane prigioni (non sono i salvatori della Patria, sono delinquenti), oppure mettere in funzione tutte le dispendiose ed inutilizzate strutture carcerarie esistenti.

Basta col razzismo al contrario che rende ogni onesto cittadino un bersaglio per delinquenti in quest'Italia forte con i deboli, debole con i forti!

Meditate Cittadini, meditate.....

**Lega Nord -Lega Lombarda
Sezione di Malnate**

Tante questioni da affrontare

Una doverosa premessa: avendo trasmesso alla Redazione questo articolo il 9 novembre scorso, è probabile che - al momento della pubblicazione - qualcosa di nuovo sia successo a Malnate e nel suo Comune, per cui ci scusiamo anticipatamente se parte di quanto scritto sarà 'superato' dai fatti.

L'anno 2007 che si sta spegnendo è stato caratterizzato da tanti eventi (belli e brutti) cui anche noi Malnatesi abbiamo assistito e/o partecipato, direttamente o da 'spettatori' del mondo. Ma qui dobbiamo stare su Malnate e, allora, certamente l'evento locale più significativo è stato quello del rinnovo dell'Amministrazione Comunale con l'elezione di un nuovo Sindaco. Ne abbiamo parlato nel precedente numero di Malnate Ponte, con l'impegno di "aggiornarci e confrontarci" durante "il cammino di questi prossimi cinque anni di Amministrazione". L'inizio di questo cammino ormai c'è stato e il rodaggio dei primi mesi superato. Di risultati evidenti e visibili, onestamente, non possiamo parlare e, altrettanto onestamente, non vogliamo farne una colpa agli attuali Amministratori perché il tempo trascorso dalle elezioni del giugno scorso ad oggi ha evidenziato soltanto alcuni intendimenti programmatici/operativi. Per cui, aspettando Natale, ci auguriamo anche di vedere presto i promessi interventi per le scuole e, in particolare, i progetti per la nuova scuola materna di Rovera e per le aree esterne della scuola media, oltre alla sistemazione delle mense; le ristrutturazioni degli edifici di via Matteotti (ex biblioteca), la sala civica di via Volta, le manutenzioni straordinarie alla palestra di via Libia; gli interventi per la viabilità e i parcheggi (tra cui quelli di

Rovera e di via S.Francesco/Maccazola) con la nuova sistemazione di piazza Salvo D'Acquisto al Villaggio Fratelli d'Italia; i nuovi parchi-gioco in via don Bosetti e a Gurone-Villaggi. Tutte queste opere hanno trovato in Consiglio anche la nostra approvazione ma vorremmo, soprattutto, conoscere qualcosa di più su altre questioni importanti per la nostra cittadina. Ad esempio:

- cosa si farà del PGT (Piano di governo del territorio) dopo le tante critiche (da noi pure condivise) all'operato della Giunta Manini? I tempi stringono ma, ad oggi, nessun confronto nel merito c'è stato nelle sedi istituzionali (né in Commissione né in Consiglio comunale)!

- cosa si farà alla Folla? È stata nominata la Commissione speciale per le bonifiche ma, ad oggi, non si è ancora riunita! Come intende muoversi la Giunta Damiani su questa complessa partita, non limitata - ovviamente - alla sola questione delle scorie lì depositate?

- per l'ex Cava Cattaneo è partito (finalmente) il piano di bonifica. I dubbi sul 'destino' finale di questa zona e dei terreni contigui sono legittimi! L'assessore all'Urbanistica ha assicurato però, coram populo, che il verde e le piantumazioni (che abbiamo visto in una bella scheda di presentazione del progetto) tali sono previste e tali resteranno. Gli diamo credito fino ... alla prova contraria!

- apprendiamo dalla stampa locale di alcune iniziative per la sicurezza dei cittadini. Quali sono i risultati, se ci sono? Se ne vorrà parlare, oltre che sui giornali, anche nelle sedi proprie del Comune?

- la Malnate più bella e più accogliente (slogan tanto sbandierato in campagna

elettorale), ammesso e non concesso che nel frattempo si sia visto qualcosa, come si intende realizzarla?

del preannunciato "polo scolastico" in via Milano (novità post-elettorale), con il conseguente abbandono degli spazi di via Matteotti/De Mohr, quando si comincerà a discutere approfonditamente, per poterlo valutare assieme (anche con le rappresentanze scolastiche e dei genitori), magari in un quadro più ampio e prospettico, con quello che (diversamente dalla precedente Amministrazione) non si vuole più fare attorno alla zona del Municipio?

il commercio locale, ormai 'striminzito', lo si vuole affossare del tutto con l'inse-diamento di supermercati anche a Malnate (di cui non si ravvisa alcuna necessità, visto tutto quello che ci circonda) per la misera contropartita di qualche rotonda stradale? Potremmo continuare (a quando il bus-navetta di collegamento con le frazioni? a quando i Comitati di quartiere? quali sono gli obiettivi concreti per il settore cultura e servizi sociali?) ma, come detto, siamo solo agli inizi per cui, dopo le Feste, aspettiamo di vedere risultati, realizzazioni, progetti e prospettive di tutte le tematiche aperte sul tavolo del Comune. Nel frattempo, quando ci leggerete, confidiamo che la nuova piazza di Malnate 2000 sia stata completata e già aperta alla fruizione dei Malnatesi: la immaginiamo addobbata per le festività natalizie, spazio e centro di vita sociale del nostro paese che dovrà essere ben mantenuto e goduto da tutti.

Viva la piazza, viva Malnate! Con i migliori auguri.

Lista civica Malnate Viva

Le pagine che seguono sono dedicate alle iniziative in programma in occasione del Natale. Si tratta di un programma davvero fitto di eventi realizzato dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con i tanti soggetti attivi sul territorio: associazioni, scuole, privati cittadini. La novità non sta, però, solo nelle tante iniziative che quest'anno allietano il Natale malnatese, ma anche nel luogo che farà da teatro a buona parte degli eventi in programma: la nuova piazza pedonale in centro al paese. Nella piazza sarà allestita una tensostruttura riscaldata, con tavoli, sedie, un palco rialzato e un punto ristoro. Intorno, nei tre week end che precedono il Natale, si svolgerà il mercatino dei prodotti tipici e dell'artigianato. Proprio per il rilievo che la nuova piazza avrà in occasione delle prossime festività, si è deciso di dedicare questa prima pagina legata al Natale a questo nuovo grande spazio pedonale nel cuore di Malnate, con le parole dell'assessore ai Lavori Pubblici, Umberto Bosetti, e dell'architetto Adriano Veronesi, che ha ripercorso per noi le tappe salienti della storia di questa piazza tanto attesa.

Una piazza per i Malnatesi

Riguardo l'esecuzione della nuova piazza, l'Amministrazione di cui faccio parte è entrata in carica a cose fatte: il nostro compito pertanto rimane quello di valorizzarla, per renderla nei fatti il centro di aggregazione vitale del paese. In questo verso va la soluzione che abbiamo cercato per la fontana, ora in fase di ultimazione: essa sarà del tipo "a raso", in modo da permettere di sfruttare completamente lo spazio a semicerchio che la racchiude, quasi fosse un anfiteatro, per incontri e manifestazioni (come avverrà tra breve in occasione delle feste natalizie). Non nascondo anche il fatto di aver visto con favore questa tipologia pensando, non senza invidia, al divertimento che potrà dare ai Malnatesi più piccoli quando, nella stagione estiva, potranno correre attraverso gli spruzzi d'acqua. Desidero ringraziare tutti quanti hanno dato il loro apporto di idee e di lavoro alla realizzazione della piazza, in particolare l'ing. Facchini, che ne è l'autore, ed auspico che i cittadini malnatesi sappiano apprezzarla ed utilizzarla con tanto entusiasmo e con il giusto rispetto. Noi, come Amministrazione, faremo la nostra parte per conservarne il dovuto decoro. Un ultimo pensiero al nome che

avrà: personalmente mi piacerebbe che in esso si ravvisasse, in qualche modo, la storia popolare del nostro paese, di quella gente che in quello stesso luogo ha vissuto e lavorato nei secoli scorsi.

Ing. Umberto Bosetti,
Assessore Lavori Pubblici e Manutenzioni



Una lunga storia a lieto fine

Tra breve i cittadini di Malnate potranno finalmente disporre di un'area centrale pubblica, pedonale, attrezzata, definibile con il termine, quanto mai proprio, di piazza. Era una carenza riscontrata da sempre, una vera esigenza anche perché privava il territorio di un luogo di incontro e di riferimento indispensabile. Ritengo valga la pena di ripercorrere le vicende che per anni hanno visto la cittadinanza e le varie amministrazioni battersi per arrivare a questo risultato. Ho vissuto in prima persona, da testimone, molti di questi passaggi. La prima decisione sul futuro dell'area risale alla formulazione del P.R.G. degli anni '70 che, favorendo il trasferimento dell'allora Tessitura Braghenti nelle aree perimetrali a prossima destinazione industriale, consentiva la demolizione del volume esistente per la ricostruzione, attraverso piano particolareggiato, di nuovi volumi residenziali. Non è il caso di elencare le varie soluzioni di intervento che si sono avvicendate nei vari anni, proposte dalle proprietà e sostenute dai vari colori politici. Va comunque ricordato che si è trattato di interventi spesso in contrasto tra loro, con soluzioni fino a 30 metri di altezza ed altre che recuperavano lo spirito tipologico del centro storico con edifici di tre piani. Ciò che è attualmente in fase di ultimazione è frutto di un progetto di P.P.A. che, individuando come asse principale di riferimento la vecchia Via Giordano Bruno, determinava la formazione di quattro grandi lotti edificabili ad alta volumetria, con altezza massima di 18 metri, all'interno dei quali si sarebbero realizzati 4 edifici riuniti attorno ad una grande superficie pubblica. Questa soluzione consentì l'accordo tra le varie parti politiche anche

perché (correvano gli anni '90) era a quel punto indispensabile risolvere l'aspetto viabilistico, in particolare l'allargamento della Via Garibaldi. Il progetto definitivo prese il nome, proiettato nel futuro, di Malnate 2000 e sviluppò l'idea dei quattro edifici uguali tra di loro iniziando e completando la realizzazione di due corpi di fabbrica lungo la Via Brusa. Alcune vicende poco chiare non consentirono il proseguimento e l'ultimazione del comparto e per anni l'area prospiciente la statale restò abbandonata e male utilizzata solo come parcheggio e la piazza centrale rimase una chimera. Lo stato degradato, la cattiva immagine che si dava a chi transitava nella via cittadina, il desiderio di attribuire alla città un vero spazio pubblico, favorirono l'avvicinamento tra pubblico e privato che determinò, nell'anno 2001, la stipula di una nuova convenzione tra il Comune di Malnate ed un noto operatore locale, con conseguente nuovo progetto. Due nuovi edifici a corte aperta, con ampi terrazzi, mansarde abitabili, spazi commerciali collegati e protetti da pensiline e portici, con un notevole numero di parcheggi privati e pubblici, interrati ed esterni. Il tutto circoscritto da percorsi pedonali con arredo urbano, pavimentazione in pietra, fioriere ed adeguata illuminazione. Ed infine la piazza, di grandi dimensioni, con una caratteristica fontana, circondata e protetta dagli edifici fronteggianti ed aperta verso il centro storico in direzione ovest. La speranza è che questo spazio protetto trovi una sua giusta vitalità, che favorisca rapporti ed incontri, che si impari ad usarla come un bene di tutti noi a disposizione di tutti noi.

Arch. Adriano Veronesi

La nuova piazza cerca un nome

L'Amministrazione Comunale sta valutando varie ipotesi per dare un nome alla nuova piazza. Tra le varie proposte spiccano quelle che ricordano le operaie della Braghenti, come "Piazza delle Tessitrici" o "Piazza Tessitrici del Braghenti". Altri nomi, sempre legati alla storia del paese, sono "Piazza Granda", come era chiamata un tempo, in contrapposizione con la piazza Cavour che era la "piazzetta", "Piazza Stanislao Borghi", "Piazza Silvio Bonelli", a cui è già stata intitolata

la rotonda in fondo a via Milano, e "Piazza S. Rocco". Qualcuno ha suggerito anche: "Piazza Karol Wojtyła" e "Piazza Sacro Monte". **Voi lettori, quale di questi nomi preferite? Avete altre proposte?** Inviatele alla redazione culture@comune.malnate.va.it Finché ci sarà spazio i nomi che verranno suggeriti saranno pubblicati e tutti saranno sottoposti al vaglio della Giunta. La nuova piazza appartiene ai Malnatesi, aiutiamo l'Amministrazione a sceglierne il nome!

Ecco il programma per un Intenso Natale

Quando	Orario	Cosa	A cura di	Dove
Ven 07/12/07	alle 21.00	Concerto - "Greensleeves Gospel Choir" e presentazione ufficiale Nuovo CD "LIVE VARESE GOSPEL FESTIVAL 2007"	Comune di Malnate	Piazza pedonale Malnate Centro
Sab 08/12/07	dalle 09.00 alle 19,00	Mostra Mercato "Hobby, curiosità & Sapori"		
	alle 15.00	Concerto - "Coro Piambello"	C.S. Lena Lazzari	Piazza pedonale Malnate Centro
alle 21.00		Spettacolo - "Odore Buio" ideato scritto diretto e messo in scena dai ragazzi de "la Finestra". A seguire: grande tombolata	La finestra	
Dom 09/12/07	dalle 09.00 alle 19,00	Mostra Mercato "Hobby, curiosità & Sapori"	Comune di Malnate	Piazza pedonale Malnate Centro/Vie Cittadine
	dalle 15.00	"La piva delle Alpi" - Musiche natalizie per la strada		
	alle 21.00	"Note di Natale" - Rito di Santa Lucia - "Coro sine nomine"		Chiesa Prepositurale San Martino di Malnate
Mer 12/12/07	alle 21.00	"Serata d'auguri"	A.N.A. e Fondazione "Don Gnocchi"	Piazza pedonale Malnate Centro
Giov 13/12/07	alle 21.00	"Serata d'auguri" con cena tra i soci. A seguire presentazione calendario SOS	SOS Malnate	
Ven 14/12/07	alle 21.00	Spettacolo teatrale - "Che guaio essere ammalati" Commedia in tre atti di Giosué Romano	Compagnia teatrante I Tra-Ballanti	Piazza pedonale Malnate Centro
Sab 15/12/07	dalle 10.00 alle 18,00	I nostri e gli altri bambini	I Tra-Ballanti e Amici Padre Franco	
	alle 15.00	"Festa di natale 2007" Le bambine e i bambini della Scuola Materna di Malnate in festa con le loro famiglie	Scuola Materna di Malnate	
	alle 21.00	Concerto di gala	Corpo Filarmonico Cittadino	
Dom 16/12/07	dalle 09.00 alle 18,00	Festa di Natale per i bambini	Pre-Nijmegen	Chiesa SS. Trinità San Salvatore di Malnate
	dalle 09.00 alle 19,00	Mercatino della solidarietà	Solidarietà malnatense	
	alle 15.00	Concerto - Orchestra d'archi "Sant'Agostino" Large	Accademia Sant'Agostino	
	alle 21.00	Note di Natale - "E Venne Una Notte" - Alice Castle	Comune di Malnate	
Mar 18/12/07	alle 21.00	Burraco natalizio	Accademia dei curiosi	Piazza pedonale Malnate Centro
Mer 19/12/07	alle 21.00	Serata d'auguri	Sci Club Malnate	
Gio 20/12/07	alle 21.00	"Montagne 2007" - filmati di escursioni e avventure	C.A.I. Malnate	Piazza pedonale Malnate Centro
Ven 21/12/07	alle 21.00	Spettacolo - "Merry Christmas" fiaba teatrale per coro, pianoforte, voci soliste, voci recitanti ed angeli	Compagnia della Gru	
Sab 22/12/07	dalle 09.00 alle 19,00	Mostra Mercato "Hobby, curiosità & Sapori"	Comune di Malnate	
	dalle 15.00 alle 19,00	Mercatino del libro e dell'artigianato artistico	Accademia dei Curiosi	
	alle 20.30	Concerto in atmosfera natalizia con la "One night band"		
Dom 23/12/07	dalle 09.00 alle 19,00	Mostra Mercato "Hobby, curiosità & Sapori"	Comune di Malnate	Chiesa San Lorenzo Gurone di Malnate
	alle 15.00	Concerto - Coro "J Amis"	Camminatori Gurone	
	alle 16.00	Gli Auguri dell'Amministrazione	Comune di Malnate	
	dalle 16.30 alle 20,00	Animazione per bambini - "Anche tu sei mio fratello"	Genitori Malnate	
	alle 21.00	Note di Natale - "Concerto di Natale" Orchestra Cameristica di Varese	Comune di Malnate	
Ven 28/12/07	alle 21.00	Concerto - Coro di montagna "Amici miei"	Comune di Malnate	Piazza pedonale Malnate Centro
Sab 29/12/07	alle 21.00	Serata danzante - Orchestra "Facce Toste"		
Dom 30/12/07	alle 15.00	Scuola Karate presenta: Esibizione degli allievi	Scuola Karate	Piazza pedonale Malnate Centro
Lun 31/12/07	alle 21.00	Genone di Capodanno	Pre-Nijmegen	
	alle 23.00	Spettacolo "Caballando" Ado Mauri	Comune di Malnate	
Gio 03/01/08	alle 15.00	Esposizione "Il mio presepio" - presentazione	I nostar Radiis	Piazza pedonale Malnate Centro
Ven 04/01/08	alle 21.00	Esposizione "Il mio presepio" - premiazione	I nostar Radiis	
Sab 05/01/08	alle 20,30	Premiazione "Vetrine in festa"	Comune di Malnate	Piazza pedonale Malnate Centro
	alle 21.30	Spettacolo "Ciao, Signor G" - Luca Maciacchini	Ontario Viaggi	
Dom 06/01/08	alle 16.00	"Quante sono le befane?" Commedia per bambini e ragazzi	Comune di Malnate	Piazzale Coop
	alle 17.00	"La Focalenzia" Falò dell'Epifania	Pro Loco Malnate	

07.12.07 ore 21.00

Concerto – “Greensleeves Gospel Choir”

Presentazione ufficiale Nuovo CD "LIVE VARESE GOSPEL FESTIVAL 2007"

Il “Greensleeves Gospel Choir” nasce a Varese nel 1992, grazie all'iniziativa di Fausto Caravati, volta a riunire giovani desiderosi di esprimersi attraverso la musica Gospel. L'ensemble è attualmente composto da 25 coristi accompagnati da una band di 6 elementi.

Nei 15 anni trascorsi dalla sua nascita il Coro si è esibito in circa di 500 concerti tenuti in chiese, teatri e piazze in Italia e all'estero, nonché su alcuni dei maggiori palcoscenici musicali italiani e internazionali, e ha eseguito concerti di beneficenza a favore di Amnesty International e altre numerose manifestazioni. Vanta inoltre diverse partecipazioni a produzioni televisive e discografiche.

Nel dicembre 1998 esegue per la prima volta in Italia la “Gospel Mass” di Robert Ray. Nel dicembre 2002, per i dieci anni dalla sua fondazione, esegue il concerto di Natale Christmas is Coming accompagnato dall'orchestra d'archi New Garden Pop Orchestra.



Nel giugno 1995 e nell'ottobre 1999 ha partecipato al concorso internazionale per cori jazz e gospel "In...Canto sul Garda" aggiudicandosi, in entrambe le occasioni, il diploma d'oro nella propria categoria.

Nel maggio 2004, è stato premiato come il miglior coro nella categoria Jazz & Spirituals al concorso nazionale di Quartiano (LO).

Nel Settembre 1997 è stato pubblicato "The Gospel Train", primo impegno discografico del coro cui è seguita, nel gennaio 1999, l'uscita del primo CD Live "Everybody Let's Praise The Lord". Nel 2001, un brano tratto da questo album è stato inserito nella prima raccolta di Gospel italiano Gospel Explosion. Nel Dicembre 2004, è stato presentato il terzo cd: Everything I desire prodotto e distribuito da Echeo, che comprende anche un brano eseguito dal coro di voci bianche.

In questa serata malnatese verrà presentato ufficialmente il nuovo lavoro discografico del “Greensleeves Gospel Choir” intitolato "Live Varese Gospel Festival 2007".

08.12.07 ore 15.00

Concerto “Coro Piambello”

Il “coro Piambello” di Brusimpiano e Marzio (Varese) nasce ufficialmente nel settembre 2005 con l'intenzione di dare vita ad una nuova realtà canora che riprendesse, però, il nome dell'estinto coro alpino esistente circa trent'anni or sono...

Piambello è il nome della montagna alta 1100 mt. che svetta tra i due paesi e comprende due comunità montane, quella della Valceresio e quella della Valmarchirolo. Il coro, che esegue prevalentemente canti di montagna (ma non disdegna mottetti a

voci dispari e polifonia varia), si è presentato, da subito, con la novità delle voci femminili, via, via adattate alle varie tipologie di canto. L'organico attuale è di 42 elementi compresi tra i dodici anni ed i... beh, molti, molti di più...! Caratteristica di questa esperienza è il lavoro costante di analisi e riflessione applicato ai testi dei canti nei suoi aspetti storici, culturali e poetici

Dalla sua fondazione il coro è diretto da Renato Orsenigo

08.12.07 ore 21.00

Spettacolo “Odore Buio”. A seguire: grande tombolata

Spettacolo “Odore Buio” ideato scritto diretto e messo in scena dai ragazzi de “la Finestra”. A seguire: “grande tombolata”

Lo spettacolo natalizio intitolato “odore buio” con gesti e parole vuole dimostrare che la disabilità può essere una risorsa ed una

sfida. Cinque ragazzi si perdono in una buia grotta della lapponia ma guidati dalla loro amica non vedente.....

La disabilità è un modo per “pensare di più, pensare altrimenti”, cambia la tua idea del possibile.

Mercatino de La Finestra

È ancora Natale e ancora una volta La Finestra propone il suo mercatino natalizio dove sarà possibile vedere - e acquistare - nuove e bellissime decorazioni natalizie e numerosi articoli da regalo realizzati dai ragazzi del laboratorio artistico che in questa attività si impegnano da tempo con passione e grande abilità.

Sarà possibile visitare il mercatino presso la sede de la Finestra, in via G. di Vittorio (in zona industriale, vicino alla ditta Braghenti) fin dal 19 novembre, nei giorni da lunedì a venerdì dalle ore 15.00 alle ore 17.30 e le domeniche 9 e 16 dicembre dalle ore 14.30 alle ore 18.00.



09.12.07 ore 15.00

La piva delle Alpi - Musiche natalizie per la strada

Ghironda e piva: un insieme che rievoca melodie di tempi lontani attraverso arie del periodo medioevale, canti natalizi per voce femminile (solista) e maschile (accompagnamento). La dolce melodia dei flauti irlandesi e delle percussioni popolari,

la zampogna che immerge chi ascolta nell'atmosfera del Natale. Due musicisti, da anni impegnati nella riscoperta delle tradizioni locali, si esibiscono per le vie della città, dove l'incanto e la suggestione della musica da strada non possono mancare.

09.12.07 ore 21.00 "Note di Natale" - Rito di Santa Lucia - "Coro sine nomine"

Il coro da camera "Sine Nomine" si è costituito nel 1990 per iniziativa del suo attuale direttore Giuseppe Reggiori. Da allora l'Ensemble ha svolto un'intensa attività concertistica eseguendo, fino ad oggi, oltre 150 concerti per importanti Enti ed Associazioni Musicali di diverse città d'Italia, esibendosi anche in Svizzera, in Germania e in Francia. Il suo repertorio spazia dalla musica sacra a quella profana di tutte le epoche. Nel 1995 si è aggiudicato il primo premio assoluto al Concorso Internazionale "Città di Tortona" (AL). Nel 2005 è stato selezionato per il 41° Festival Corale Internazionale di Montreux, ottenendo il diploma di merito "très bien". Ha collaborato con la Camerata Polifonica di Milano, il Quintetto di Ottoni Italiano, il Vokalkreis Reinbeck (Germania), l'orchestra da camera di Engelberg (Svizzera), la clavicembalista Emilia Fadini, l'orchestra dell'Università degli Studi di Milano ed il direttore d'orchestra Helmut Imig e l'orchestra da camera "I Musicisti Estensi". Insieme all'orchestra sinfonica G. Verdi di Milano ha eseguito l'opera di Henry Purcell, "The Fairy Queen" con i solisti della Yale University di New

Haven (Stati Uniti) e la prima esecuzione assoluta dell'oratorio di Angelo Bellisario "La signora di Monza" diretto dallo stesso compositore presso il teatro Manzoni di Monza, della quale è uscito un DVD. Nel 2001 ha inciso la commedia harmonica il "Festino nella sera del giovedì grasso avanti cena" di A. Banchieri e nel 2006 un CD di canti tradizionali per il Natale. Nel 2007 il coro da camera Sine Nomine-città di Varese ha vinto il primo premio assoluto al Gran Premio Franchino Gaffurio, di Quartino (LO), nonché la medaglia d'oro per la sezione repertorio monografico e il primo premio per il miglior programma presentato.

**13.12.07 ore 21.00 "Serata d'auguri" con cena tra i soci e presentazione calendario SOS**

Tutti i soci e i simpatizzanti di SOS sono invitati a partecipare alla cena di Natale. Ore 20 Cena di auguri con i volontari di SOS (prenotazioni presso la sede Tel 0332-428555), a seguire: presentazione del calendario 2008 di SOS Malnate, con le fotografie dei volontari.

Presentazione del calendario 2008 di SOS Malnate

Un'associazione è fatta di persone che mettono in atto delle azioni e svolgono delle attività per perseguire degli ideali. Ma quale è il miglior modo di rappresentare le azioni, le attività e gli ideali di SOS Malnate se non presentarli così come sono, attraverso delle istantanee di vita comune, di gesti quotidiani, di impegno e di lavoro? SOS Malnate nel 25° anniversario



SOS S.O.S. Malnate Onlus
1983-2008
25 ANNI
CON VOI

di fondazione pubblica il calendario fotografico rappresentativo delle attività svolte dai volontari e da tutto il personale, i quali permettono all'associazione di fornire servizi ogni giorno dell'anno e continuamente. Siamo consci che 12 mesi sono pochissimi per rappresentare tutte le persone e tutte le emozioni che ruotano attorno a SOS, ma questo calendario vuole comunque essere un simbolo e un omaggio a tutti quanti loro. E vuole anche essere un omaggio a tutti i nostri concittadini, ai quali offriamo i servizi di SOS Malnate, realizzando i nostri ideali.

Massimiliano Pavanello
Presidente SOS Malnate Onlus

14.12.07 ore 21.00 "Che guaio essere ammalati" - Compagnia teatrante "I Tra-Ballanti" Commedia in tre atti di Giosué Romano

La commedia rappresenta le vicende tragicomiche di una famiglia della piccola borghesia napoletana a cavallo del '68. Il professore Raffaele Pellicchia, "che sta giocando il girone di ritorno" della vita, vive un momento particolarmente difficile: le discussioni con la moglie, i problemi generazionali con i figli si sommano alle ansie date da una malattia ("grave" secondo lui, "di routine" secondo gli altri). Le sue preoccupazioni (si addensano nubi nere sul mio futuro) non bastano a frenare le intemperanze di amici interessati solo al loro tornaconto personale e si acuiscono quando è costretto a confrontarsi con la follia straripante del cognato Osvaldo. La ricerca di una vincita al Banco Lotto, da conseguirsi attraverso i buoni uffici del mondo ultraterreno, complica una situazione di per sé molto delicata e "tra-ballante". Tra alti e bassi, tra comicità e drammi, la vicenda

si snoda fino alla scena finale che si svolge all'Intendenza di Finanza, sede dell'estrazione settimanale dei numeri al Lotto.

La commedia "Che guaio essere ammalati!", sta riscuotendo un notevole successo di pubblico e di critica. A questo proposito segnaliamo il lusinghiero giudizio critico espresso dalla commissione giudicatrice del XXIV PREMIO LETTERARIO "Firenze-Europa" 2006 dove il testo si è classificato al 3° posto con la seguente motivazione:

"Brillante commedia con impianto generale indovinato. La commedia scorre bene e i dialoghi risultano arguti e non mancano le battute. Da segnalare, tra i molti pregi, il dialogo del protagonista il professore Raffaele che, ammalato e solo, va a fare visita a sé stesso, come pure la scena in cui la moglie Sofia parla con il marito che crede ormai defunto. Buona rappresentabilità."

15.12.07 ore 10-18

I nostri e gli altri bambini

Torna, come ogni anno, la mostra mercato dei prodotti Unicef e del commercio equo e solidale: tante idee regalo per rendere più piacevole la propria esistenza, ma, soprattutto, per migliorare la

qualità della vita degli altri. Come sempre, grande protagonista il Babbo Natale dei "Tra-Ballanti, parte norvegese e parte partenopeo.

15.12.07 ore 15.00

Festa di Natale 2007

Le bambine e i bambini della Scuola Materna di Malnate in festa con le loro famiglie. Le bambine e i bambini della Scuola Materna di Malnate reciteranno filastrocche e poesie, canteranno canti

natalizi davanti ai loro familiari, alle nonne e ai nonni. Seguirà, tra adulti e bambini, un brindisi e uno scambio di auguri.

15.12.07 ore 21,00

Concerto di Gala

La banda di Malnate ci delizierà con un concerto imperdibile.

16.12.07 ore 9-18

Festa di Natale per i bambini

Trenino itinerante, cavalcate sull'asino, e tanto, tanto altro....

16.12.07 ore 15.00

Concerto - Orchestra d'archi "Sant'Agostino" Large

Le Orchestre d'Archi dell'Accademia S.Agostino, curate dalla Prof.ssa Daniela De Gaspari, dalla Prof.ssa Patrizia De Santis e dalla Prof.ssa Marcella Mainardi, con la collaborazione del M° Paolo Volta, sono una delle diverse attività di musica di insieme che caratterizzano da sempre l'itinerario didattico dell'Accademia Musicale S.Agostino di Cassinetta di Biandronno e Malnate. L'attività didattica è strutturata in tre distinti livelli, in modo tale che ciascun gruppo assaggi l'esperienza "orchestrata", concertata tra disciplina e divertimento: SMALL, i cui partecipanti sono giovanissimi allievi, dai sei ai nove anni, che fin dai primi mesi di apprendimento individuale del proprio strumento sono

invitati a suonare in gruppo. MEDIUM, formazione di allievi dai dieci ai quindici anni, già introdotti alla musica di insieme. LARGE, il gruppo che si esibirà in questa occasione, è l'ensemble dei ragazzi più grandi, dai tredici anni in poi, e aggiunge ai livelli precedenti una più sensibile lettura della struttura del brano sinfonico, la consapevolezza del proprio ruolo all'interno della struttura orchestrale e un primo elementare riferimento direttoriale. Per questo tale livello è abilitato ad affrontare il vero e proprio ambito classico per archi, spaziando dal '700 alla musica contemporanea, riuscendo ad ampliare l'organico orchestrale a seconda del programma.

16.12.07 ore 21.00

Note di Natale - "E Venne Una Notte" - Alice Castle

La Nascita di Gesù in un racconto musicato tratto dalle pagine della Bibbia, dai racconti della tradizione popolare e dai canti natalizi medievali, secondo l'antica formula dell'Oratorio (nato per divulgare con musica e versi episodi significativi della vita di Santi o eventi narrati dalla Bibbia). La musica si concatena con il testo narrativo e poetico lasciando spazio al canto in una selezione di brani della tradizione popolare e della musica sacra medioevale, tra cui alcune laudi e dolcissime ninnananne, interpretate dalla profonda spiritualità della voce di Tabitha Maggiotto. I brani strumentali sono invece composizioni del gruppo Alice Castle. Il progetto musicale "Alice Castle" nasce nel 1997 sulla scia delle composizioni di Sal Russo. Fin dagli esordi il gruppo si è contraddistinto all'interno del panorama

musicale celtico per la proposta di brani propri, sia strumentali che vocali, e per la sensibilità ed eleganza negli arrangiamenti. La tradizione musicale popolare dell'area celtica, la cultura musicale del mondo medioevale, il rock celtico sono solo le premesse di un percorso musicale innovativo: una fresca e limpida voce femminile sottolineata dalle magiche e malinconiche note del flauto irlandese, accompagnata dalla chitarra e dal ritmo del tamburo celtico, dall'energia del violino, arricchiti dal tappeto dei cori del guitar synth; si alternano brani cantati di grande impatto emotivo a più vivaci ed energetici brani strumentali. Formazione - Sal Russo chitarra acustica, guitar synth, Paola Tecchio voce, flauti Cattia Salto bodhrán, Giulia Rossi arpa celtica e Mara Scaglioli voce narrante.

18.12.07 ore 21.00

Tempo di Natale, tempo di giocare insieme con il burraco natalizio

Il Natale è certamente il periodo dell'anno in cui il gioco e lo stare insieme la fanno da padroni. Complici il clima rigido e le giornate di festa, la voglia di ritrovarsi e di passare delle giornate serene che è in noi può trovare finalmente uno sfogo. Libere, chi più chi meno, dai mille impegni della vita quotidiana le persone possono finalmente riunirsi attorno ad un tavolo per il tradizionale pranzo ma anche per poter giocare in compagnia e in allegria dedicandosi alle carte, alla tombola o ad altri giochi da tavolo. L'Accademia dei Curiosi Malnate, nel suo intento di recuperare il 'profumo' del Natale tradizionale, ha colto l'occasione per organizzare il 'Burraco Natalizio', un torneo dedicato

agli amanti di questo gioco di carte che in questo periodo sta vivendo un vero e proprio boom. Si tratta di un'occasione per stare insieme e divertirsi dedicata non solo agli appassionati delle carte ma anche a quelli che vogliono avvicinarsi a questo gioco affascinante. Il torneo si svolgerà martedì 18 dicembre, con inizio alle 20.30, sotto la tensostruttura che sarà collocata nella nuova piazza nel centro di Malnate che, per l'occasione, sarà addobbata dai Curiosi secondo i canoni del più tradizionale stile natalizio. Per il torneo sono disponibili posti per 30 coppie, per informazioni e iscrizioni si può contattare il numero telefonico **348-8224159**

19.12.07 ore 21,00

Serata d'auguri

Una serata tra soci e non per scambiarsi gli auguri.

20.12.07 ore 21.00

“Montagne 2007” – filmati di escursioni e avventure

La sezione malnatese del “Club Alpino Italiano” festeggia un anno eccezionale proiettando alcuni filmati inediti di escursioni e avventure: “Bishorn”, “Monte Rosa Jagerhorn Santa Caterina”, “9 quattromila in 29 ore”.

La serata è in collaborazione con “Zero Più/Vispe” a favore dell’ospedale pediatrico di Mutoy in Burundi, sostenuto dai volontari e dai medici dell’Ospedale “Filippo Del Ponte” di Varese

21.12.07 ore 21.00

**Spettacolo - “Merry Christmas” – “Compagnia della Gru”
fiaba teatrale per coro, pianoforte, voci soliste, voci recitanti ed angeli**

Tanta musica da ogni parte del mondo, riarrangiata in chiave moderna. Sarà l'angelo Samuele a condurre lo spettatore attraverso i secoli e le note!

Una bella fiaba di Natale scritta da Andrea Minidio quale filo conduttore di un accattivante recital di celebri canti natalizi da tutto il mondo (Stille Nacht, Cantique de Noël, White Christmas, Adeste fideles ecc. ecc.) arrangiati da Enrico Salvato per soli, coro e orchestra moderna nello stile tipico del musical e della musica gospel. Il racconto natalizio, narrato dall'autore in dialogo con un'altra voce recitante, presenta, oltre ai celebri canti natalizi, musiche di scena originali e brani corali appositamente composti. "...C'era una volta una festa; vi parteciparono tutti gli angeli del creato e tutte le fate e tutte le nuvole e tutte le stelle e le conchiglie e le ginestre ed alcuni pastori vestiti di pelli. La festa era in onore del Re che si insediava sul trono di paglia. Durò 12 giorni di ininter-



rotte danze e canti e giochi di cammelli saltimbanchi e giostre di pastori coi turbanti e carole di lauri e di genziane...”

Promossa dal Centro Studi Musicali Italiano, la Compagnia della Gru nasce a Varese all’inizio dell’anno 2000. E’ un libero sodalizio di artisti che, provenienti da esperienze musicali diverse, propone spettacoli principalmente legati al Musical e al Gospel. Con circa 200 concerti al suo attivo, la Compagnia della Gru si è esibita in Italia e all’estero in occasione di spettacoli, concorsi e rassegne di levatura internazionale.

La partecipazione a tali eventi le ha permesso di conoscere artisti e di confrontarsi con differenti ed interessanti realtà musicali a livello europeo e non solo. Nell’agosto 2007 la Compagnia della Gru ha affrontato il suo primo tour americano che si è concentrato prevalentemente a Cleveland (Ohio) ma che ha toccato anche altre città come New York e Buffalo.



22.12.07 ore 10-18

Mercatino del libro e dell'artigianato

22.12.07 ore 21,00

"Auguri in musica" con "Onenight band"

L'Accademia dei Curiosi – Malnate sabato 22 dicembre 2007 organizzerà, nella tensostruttura della Piazza pedonale di Malnate Centro, un mercatino, del libro e dell'artigianato artistico che avrà inizio alle ore 15 per chiudersi alle ore 19.30. In serata, a partire dalle 20.30, si terrà il concerto della "One Night Band". Una manifestazione, che nasce con l'intento di permettere a molti di trovare qualcosa di utile per coltivare le proprie passioni e le proprie curiosità. Sotto il tendone posto nel centro di Malnate si cercherà di costruire quell'atmosfera natalizia in cui si percepisce con forza che si sta per festeggiare il vero e autentico Natale e non quella festa anonima in cui troppo spesso viene declassata. Per questo sarà preparato un ambiente addobbato con i simboli tradizionali del Natale e ricco di decorazioni dai colori caldi e vivaci che sappiano rendere (speriamo) la gioia da sempre legata a questa festa. Per tutto il pomeriggio i visitatori della tensostruttura potranno rifocillarsi con una fetta di panettone e godere delle piacevoli melodie delle canzoni tradizionali del Natale, le cui note faranno da sottofondo alla manifestazione a cui saranno presenti librai impegnati nei mercatini antiquari, alcune librerie varesine, case editrici, associazioni culturali, pittori, fioristi e creatori di oggetti artistici e bigiotteria, che presenteranno i loro prodotti in grado di soddisfare (così almeno speriamo) i gusti di tutti. Una giornata, quindi, in cui ci sarà ampio spazio per la creatività e la fantasia. I visitatori potranno sbizzarrirsi nello scegliere le decorazioni più adatte al Natale, scegliendo gli oggetti decorativi o le creazioni floreali che riterranno più adatte al loro

gusto. ci sarà anche, per coloro che lo vorranno, la possibilità di farsi cerare un oggetto su misura e si potranno osservare gli artigiani all'opera durante le loro creazioni, seguendo passo passo tutte le fasi della nascita di un oggetto artistico. Inoltre consideriamo importante promuovere un'iniziativa di questo genere a Malnate anche per creare un punto di incontro per gli amanti della lettura della nostra città, dove mancano negozi dedicati unicamente al libro, ma anche per il fascino che il libro, oggetto della nostra proposta, suscita in molte persone. La lettura, secondo noi, è anche lasciarsi affascinare dal fruscio delle pagine che scorrono e sentire il caratteristico profumo della carta stampata, le cui pagine permettono al lettore di immergersi nel vivo della storia che sta leggendo dove sarà lui a decidere la forma dei paesaggi o i volti dei personaggi pennellati dallo scrittore. Saranno disponibili tutti i numeri dei nostri "Quaderni dei Curiosi", dedicati a Monte Morone, a San Martino e a San Rocco e i libri editi a cura della nostra associazione: "Malnate 1132-1218" del prof. Renzo Talamona, "Lapides molares" del dott. Massimiliano Naressi e "In preghiera con le icone" di Don Francesco Corti. Alle 20.30, per concludere la giornata in allegria, salirà sul palco, posto sotto il tendone, la "One Night Band", che allietterà i presenti con una sapiente miscela di musica italiana alternata al rock e al pop internazionale. Per tutti dunque l'occasione di passare piacevolmente il sabato prima di Natale, noi dell'Accademia dei Curiosi saremo lieti di avervi come ospiti e dividere con voi queste ore liete.

23.12.07 ore 15,00

Concerto - Coro "J Amiis"

Il Coro "J Amiis" di Malnate è attivo da circa 2 anni. Il coro è composto da una quindicina di elementi fra uomini e donne, accompagnati da un fisarmonicista e da un tastierista. Con il suo

repertorio di motivi classici, popolari, e anche con scenette, il coro "J Amiis" ha regalato in questi anni qualche ora di sano divertimento a gruppi, associazioni e luoghi di assistenza.

23.12.07 ore 16,00

Auguri dell'amministrazione

Panettone e pandoro per tutti, in un'atmosfera festosa sotto il tendone riscaldato. L'Amministrazione Comunale di Malnate invita tutti i cittadini a partecipare ad un pomeriggio in allegria in occasione del Natale. Per l'occasione, la Giunta al comple-

to sarà a disposizione per fornire chiarimenti circa le iniziative portate avanti e ascoltare le proposte dei cittadini. Un importante segnale di apertura e disponibilità, per coinvolgere sempre di più i cittadini nelle scelte di governo.

23.12.07 ore
16.30-20.00**Animazione per bambini - "Anche tu sei mio fratello"**

Per condividere il valore della solidarietà, "Associazione Genitori Malnate" organizza un pomeriggio di giochi fra genitori e figli cui farà seguito in serata una "cena povera".

Verrà inoltre proiettato un filmato inviato da Suor Felicina sulla "Casa dei ragazzi" in Brasile.

23.12.07 ore 21,00

**Note di Natale - "Concerto di Natale" - Orchestra Cameristica di Varese
Musiche di Torelli, Vivaldi, Respighi, Handel, Bach, Britten.**

L'Orchestra Cameristica di Varese è un'orchestra professionale stabile, punto di riferimento dei musicisti varesini che negli anni passati si vedevano costretti a cercare l'opportunità di esercitare la propria professione altrove. La scelta artistica dell'orchestra è chiara: nelle proprie file sono ammessi solo seri professionisti e giovani di reale talento.



Questa scelta ha un immediato riscontro: la qualità del suono, dell'interpretazione e dei programmi pone l'orchestra Cameristica di Varese su di un piano decisamente differente rispetto ad altre formazioni, e tutto ciò è immediatamente riscontrabile dal caloroso abbraccio che il pubblico le riserva in occasione dei propri concerti.

28.12.07 ore 21,00

Concerto Coro di montagna "Amici miei"

Il gruppo nasce una decina di anni fa. Originariamente sei ragazzi legati già da un'amicizia, decidono di provare l'esperienza del canto polifonico. Poco alla volta, l'entusiasmo che i sei ragazzi esternavano, ha coinvolto altri amici. Da qui la decisione di chiamarsi appunto AMICI MIEI.

Attualmente l'organico è di una ventina di elementi. Il primo concerto ufficiale avviene nel dicembre 2002 nella chiesa parrocchiale di Calcinate del Pesce (Va) dove il coro è nato. Un appuntamento diventato tradizione visto che da allora si rinnova ogni anno.

31.12.07 ore 21,00

Cenone di capodanno

Per informazioni e prenotazioni, entro e non oltre il 27.12.2007: Sede Pre Njmegeen 0332861203;

Pino Di Rella 3474677033; Carla Vedani 3389915071
Affrettatevi, i posti sono limitati.!!!

*Menù di capodanno**Dalle ore 21,00**Antipasto:**Veneziana gastronomica - antipasto di mare.**Primi piatti:**Crespelle al samone**Risotto al "fumo" (spek - scamorza affumicata - prosecco)**Secondi piatti:**Filetto di branzino con carotine prezzemolate.**Sorbetto**Carré di vitello con patate al forno.**Frutta secca e di stagione**Dolce: tiramisù al pandoro**Dalle 23,30:**Cotechino e lenticchie**Vino - acqua - caffè' - spumante***€ 60.00**

31.12.07 ore 23,30

Spettacolo- "Caballando" Ado Mauri

Uno spettacolo ideato per soddisfare l'esigenza di divertimento sia delle persone che amano ballare, sia di coloro che ballano poco o niente affatto. La parte del ballo comprende: liscio, anni 60, balli di gruppo e latino americano. Quando l'orchestra suona ADO intrattiene il pubblico tra i tavoli mentre lo fa dal palco nei tempi di intervallo dell'orchestra.

Adolfo Mauri, in arte ADO, è un cabarettista di vaglia, una persona che ama l'allegria, la compagnia e che ama far divertire,

divertendosi. Da bambino il nonno gli ha insegnato tante canzoni e storie della natale terra brianzola. Crescendo, ha ampliato la conoscenza sino ad arrivare ad un repertorio che, tra canzoni Tradizionali, Milanesi, Alpine e di Cabaret, arriva oggi a circa 200 brani. Dal 1996 al 2006, come componente del Duo "Ad-Adria" ha calcato il palchi delle principali piazze e teatri di mezza Lombardia, ed è stato protagonista di trasmissioni televisive e radiofoniche (Telelombardia, Antenna 3, Canale 6).

04.01.08 ore 21,00

Serata premiazioni: "Il mio presepio"

Dopo aver presentato ad uno ad uno i presepi che i ragazzi di Malnate avranno realizzato per partecipare al concorso, l'evento

sarà dedicato alla premiazione del vincitore.

05.01.08 ore 20,30

Serata premiazioni: "Vetrine in festa"

Verrà assegnato il titolo di 'Primo commerciante amico di Malnate', a cui va il merito di aver contribuito a rendere Malnate più bella nel periodo delle feste. Tra tutti i commercianti che avranno partecipato al concorso "Vetrine in festa" sarà infatti

premiato quello che, in base al giudizio di una Commissione di 'esperti', avrà realizzato la vetrina o la decorazione esterna al suo negozio più bella.

05.01.08 ore 21,30

Spettacolo "Ciao, Signor G" - Luca Maciacchini

GIORGIO GABER: un cantautore che ha saputo coniugare teatro e canzone a favore di un messaggio forte e critico nei confronti della società del proprio tempo. "Ciao Signor G" verte sul repertorio degli spettacoli di Gaber degli anni '70, '80 e '90: si vuole infatti ricordare il Gaber intrattenitore, che mosse i primi passi in trasmissioni televisive come Il musicchiere, Senza rete, dando così rilievo a una forma antesignana del moderno cabaret musicale,

anticipando però in nuce alcune tematiche scottanti di attualità che solo dopo sarebbero emersi in una denuncia sempre più severa dei mali del nostro tempo. Luca Maciacchini, da sempre estimatore e seguace accanito di Gaber, esegue dunque, dividendosi fra teatro, canto, chitarra e sintetizzatore, una selezione di brani recitati e cantati che possano sintetizzare le anime del Nostro attraverso la sua Storia e la sua evoluzione di uomo ed artista.

06.01.08 ore 16,00

Commedia per bambini e ragazzi "Quante sono le befane?"

In casa Epifani vivono tre sorelle: la befana celtica, la befana dell'antica Roma e la befana del nostro secolo, ognuna con le sue manie e paturnie!! Berta è fissata con le pulizie di casa, Strenia si atteggia da gran dama, Beffy è in piena crisi d'identità per l'arrivo delle festività natalizie. Quest'anno i bambini rischiano di non poter festeggiare l'arrivo della Befana che avrebbe invece

intenzione di spendere i soldi solo per sé, per rinnovare look e guardaroba. A prevalere alla fine sarà il lato buono e generoso della Befana che, felice di essersi "ringiovanita" grazie alle cure estetiche, vorrà condividere il suo ritrovato buon umore con tutti i bambini.

06.01.08 ore 17,00

"La Focalenza ovvero: L'Epifania ogni festa porta via"

I bagliori rossastri di un falò acceso all'imbrunire. Ecco l'ingrediente principale dell'atmosfera suggestiva che sarà creata nel piazzale della Coop la sera dell'Epifania. Un modo antico ma sempre affascinante di festeggiare, carico di significati simbolici profondi ma che il 6 Gennaio, a Malnate, saranno soprattutto

la metafora della fine delle festività. È l'ultima festa prima del ritorno alla routine, l'ultima occasione per immergersi in allegria nell'atmosfera magica con cui, ogni anno, il Natale ci avvolge, prima di dirgli arrivederci al prossimo dicembre.

Vetrine in festa

Dirigi un esercizio commerciale nel territorio di Malnate? Dai il tuo contributo per rendere il paese più bello e accogliente!

In occasione delle prossime festività natalizie, l'Amministrazione Comunale ha deciso di premiare la vetrina o la decorazione più bella. Ogni commerciante può sbizzarrirsi liberamente per addobbare la propria vetrina, l'ingresso del negozio o lo spazio circostante. Sono ammesse tutte le tecniche e tutti i materiali, l'unico *must* è trasmettere la gioia del Natale.

Per partecipare c'è tempo fino al 15 Dicembre, basta segnalare la propria adesione all'ufficio commercio del Comune (tel 0332-275.251). Nei giorni immediatamente a ridosso del Natale una commissione di esperti del 'buon gusto' valuterà le decorazioni. Il vincitore verrà premiato pubblicamente il 5 Gennaio sotto il tendone della nuova piazza con l'assegnazione del titolo 'Commerciante amico di Malnate', un ringraziamento al suo contributo per una Malnate più bella e festosa.

Malnate, secondo me è una nuova rubrica che, numero dopo numero, riproporrà le stesse 5 domande relative a Malnate a personaggi noti (e meno noti) della nostra cittadina. Uno strumento simpatico per raccogliere spunti interessanti e conoscere meglio i nostri concittadini.

Enrico Bertè

1) Cosa rappresenta, per lei, Malnate?

Sono nato a Milano nel 1924 ma a cominciare dal 1932 la mia famiglia aveva scelto Malnate per trascorrervi i mesi di vacanza, a scuole chiuse. Ricordiamoci che Malnate e alcuni dei paesi vicini erano ambiti dai Milanesi per la villeggiatura anche in considerazione che, prima della guerra, con le Ferrovie Nord in circa 32 minuti si percorreva la tratta Milano-Malnate con due treni al giorno che si chiamavano "littorine". Oggi i treni diretti impiegano circa 10 minuti in più. Dopo il 1940, a causa della guerra, la mia famiglia rimase a Malnate tutto l'anno, nel timore dei bombardamenti aerei su Milano. Si era in affitto nella casa di via de Mohr - viale Trieste, successivamente affittando il prato (di allora) in viale Trieste angolo via privata Talacchini.

Fatte queste premesse, rispondo alla domanda. Quando per motivi sentimentali ho voluto lasciare la città per vivere in un paese, a contatto con la natura, nel 1970 ho scelto Malnate che aveva rappresentato per me gli anni più belli dell'adolescenza e della giovinezza. I giochi nel prato di viale Trieste, le partite di calcio, le corse in bicicletta, le partite al tennis Conti alla Folla, i primi innamoramenti e così via. Poi la guerra. Il bombardamento e le fiamme su Milano. La famosa poesia "Milano, Agosto 1943" di Salvatore Quasimodo. Quel tragico spettacolo lontano, osservato con mia sorella ed alcuni amici dal parapetto del ponte sulla ferrovia. Il mio desiderio di andare a combattere.

2) Cosa ama di più di Malnate?

Non vorrei sembrare ingeneroso ed egoista ma di Malnate io amo di più la mia casa ed il mio giardino. La mia prima vera casa dopo quella dei genitori a Milano. Ma amo tutti gli angoli di Malnate che mi ricordano qualcosa del passato, amo i miei concittadini, quelli della mia età che incontrandoci ricordano lontani avvenimenti vissuti insieme e gli studenti ai quali ho raccontato della mia deportazione in Germania durante la "Giornata della memoria" e che mi salutano quando ci incontriamo, con ricambiata simpatia.

3) Cosa non sopporta di Malnate?

Di Malnate non sopporto, in particolare, lo spirito di rassegnazione da sempre, a causa della sua vicinanza alla città di Varese, rassegnazione che ha limitato la vocazione imprenditoriale ad investire in alcuni servizi di notevole interesse per la cittadinanza. Mi riferisco soprattutto alla mancanza di un cinematografo/teatro o di una piscina. Strutture necessarie per un Comune con una popolazione di circa 16.000 unità.

4) Se avesse una bacchetta magica, che incantesimo sceglierebbe per Malnate?

Se avessi una bacchetta magica (ma per fortuna mai l'avrò) sceglierei per Malnate due cose. La prima, che per incanto uomini e donne si svegliassero una mattina con la voglia di sorridersi di più, di essere pronti al saluto incontrandosi per strada anche senza conoscersi, per esprimere una maggiore solidarietà umana rispetto all'incomunicabilità di oggi. La seconda, che per incanto si risvegliasse in noi cittadini quel sentimento d'amore verso gli alberi, i giardini, il verde in genere, ricordando che un tempo il Varese sotto veniva considerato il giardino della Lombardia.

5) Un pensiero per Malnate...

Più che un pensiero per Malnate desidero fare una riflessione. Ogni giorno alla televisione e dai giornali apprendiamo notizie tragiche: calamità naturali e calamità prodotte dagli uomini. Nonostante tutto Malnate è da considerare un luogo in cui le famiglie possono ancora vivere abbastanza serenamente. Pensiamo al futuro, con ottimismo.



Chi è?

Enrico Bertè è nato a Milano nel 1924 ed è malnatese d'adozione. Architetto libero professionista e poeta. È stato consigliere del Collegio degli ingegneri e architetti di Milano e vice-presidente dell'Ordine degli architetti della provincia di Varese.

Durante l'ultima guerra fu deportato nei Lager in Germania e, poiché rifiutò la liberazione per non collaborare con i nazisti, nel 1944 fu assegnato al lavoro forzato nel Campo di Schandelah. In seguito a questi avvenimenti, gli sono state conferite le onorificenze di Volontario della Libertà e di Cavaliere della Repubblica.

Ha pubblicato i volumi:

Poesie (1987); *Le Muse dei poeti* (1993); *La cetra sul davanzale* (1993); *Il cielo a testimone* (1995); *Poi il silenzio* (1995); *La Musa distrattra* (1998); *Momento magico* (2006).

Sue poesie figurano in diverse antologie e riviste culturali. Ha vinto numerosi premi letterari. Nel 1991 ha vinto il premio letterario "Lions Milano al Cenacolo Vinciano". Nel 2006 ha ricevuto la targa dell'Associazione per il premio Librex-Montale.

Per la vostra
pubblicità
su "Malnate Ponte"
telefonate
all'Ufficio Cultura
del Comune
0332 275 282

Quando a Malnate pascolavano bisonti alti 2 metri...

Un grosso bisonte si aggira sulle sponde di una vasta fiumana, forse per abbeverarsi; poco più a settentrione scintillano le bianche coltri della fronte di alcuni ghiacciai. Ci troviamo nei pressi di Malnate e siamo nel periodo delle grandi glaciazioni quaternarie, in una fase in cui i ghiacciai in ritirata si sciolgono dando origine a corsi d'acqua dal flusso variabile e spesso violento. Il bisonte viene sorpreso da una piena improvvisa, perde l'appoggio sulla sponda e precipita tra le acque tumultuose venendo trascinato inesorabilmente, nonostante il suo dibattersi, verso il fondo dove il suo cadavere si deposita finendo col venire seppellito dalle sabbie...

Molte migliaia di anni dopo, nella primavera del 1959, alcuni operai stanno estraendo della sabbia ad una ventina di metri sotto il livello del terreno circostante, in quella che i Malnatesi conoscono come Cava Cattaneo. Il loro piccone urta un oggetto duro, il lavoro si interrompe, si inizia a scavare con le mani intorno all'ostacolo imprevisto ed ecco che, poco a poco, vengono alla luce delle ossa massicce, proprio quelle del bisonte travolto dal fiume in piena tanto tempo prima. Questo ritrovamento, così singolare per il nostro territorio, colpì l'attenzione di alcuni studiosi e la notizia di questa scoperta venne riportata nel numero V (uscito nel 1960) della rivista *Sibrium*, fondata dall'archeologo Mario Bertolone nel periodo in cui ricopriva la carica di direttore dei Musei Civici di Varese. I resti fossili, precisa poi il breve articolo dedicato alla vicenda, furono trasportati, per l'appunto, ai Musei varesini, ma su di loro, purtroppo, non vi sono altre segnalazioni o studi nella letteratura geologica. Le pur scarse notizie che si hanno sul ritrovamento permettono comunque di gettare luce su quello che era l'ambiente malnatese durante quella parte dell'era quaternaria. Tornando indietro a quei tempi, il paesaggio ci sarebbe apparso ben diverso da quello attuale. Ci saremmo trovati nel pieno di una steppa arbustiva che cresceva sulle sabbie e sulle ghiaie che costituivano le sponde delle fiumane che di dipartivano dai ghiacciai poco lontani. Tra le erbe



e i piccoli alberi avremmo visto aggirarsi non solo mandrie di bisonti ma anche altri erbivori che condividevano con loro questo habitat, come i cervi giganti (*Megaloceros giganteum*), col loro maestoso palco di corna ampio fino a due metri e mezzo, le alci (*Alces alces*) simili a quelle che oggi popolano il nord della Scandinavia, e qualche grosso carnivoro intento a dar loro la caccia, come il temibile orso delle caverne (*Ursus spelaeus*). Pensate all'emozione nel finire faccia a faccia con uno di questi bisonti giganteschi appartenenti alla specie *Bison priscus*: un bestione di taglia imponente, alto fino a 2 metri e con un

palco di corna ampio circa 1,2 metri che vi fissa con i suoi occhi certamente un poco inquietanti. Una visione del genere toccò veramente ai nostri antenati poiché questo tipo di bovino è stato raffigurato dagli uomini primitivi in molte pitture rupestri. I depositi glaciali e fluvioglaciali quaternari malnatesi ci riportano ad un ambiente che, durante l'era quaternaria, si modificò più volte, alternando alle calate dei ghiacciai la presenza della foresta o un ecosistema arido e stepposo, senz'altro più adatto ai grossi erbivori come il bisonte ritrovato vicino alle sponde della Quadronna. Con l'ultima fase di ritiro dei ghiacciai questi antichi erbivori iniziarono a diminuire per poi scomparire alcune migliaia di anni fa. In particolare l'attuale bisonte europeo prese il posto del *Bison priscus*, estintosi, secondo alcuni studiosi, a causa delle variazioni climatiche a cui essi erano molto sensibili, mentre altri ne attribuiscono la scomparsa alla caccia a cui furono sottoposti da parte dell'uomo e che finì, probabilmente, per dare il colpo di grazia a questi grandi bovini. A noi quindi, discendenti di quegli antichi uomini, la possibilità di ricostruire l'ambiente di quei tempi lontani, attraverso lo studio dei resti fossili che ci permettono, partendo da poche ossa, di partire, con la nostra mente, per un affascinante viaggio a ritroso nel tempo per vivere emozioni che il mondo moderno rende sempre più difficili da trovare.

Massimiliano Naressi

Intervista a Gianluigi Paragone

Gianluigi Paragone, vicedirettore di *Liberò*, è stato ospite dell'Accademia dei Curiosi lo scorso 16 novembre nella Pasticceria Sartorelli. In occasione della sua visita a Malnate, il famoso giornalista ci ha gentilmente concesso un'intervista, riportata di seguito.

Innanzitutto, benvenuto a Malnate, un paese, anzi una città, che negli della direzione di *Rete55News* hai avuto modo di conoscere in profondità. Malnate, come molti altri comuni di provincia, sta giocando una partita importante per affermare la propria identità contro la forte tendenza all'inattività e all'opacità che trascina nell'anonimato tanti comuni, lombardi e non, di periferia. Come vedi il futuro di tutte queste realtà? Vincerà il processo di omologazione delle periferie o i paesi riusciranno a riappropriarsi della propria identità?

La vittoria nella partita che sta giocando Malnate dipende solo da Malnate. Sono fermamente convinto che ogni paese ha la dignità che decide di avere, tutto il resto sono scuse. La posizione geografica rispetto agli altri centri o le dimensioni possono influire, certo, ma mai in modo determinante. Le amministrazioni locali hanno il dovere di impegnarsi perché un comune sia vivace, attivo, affinché conservi la propria identità. Prima ancora dell'amministrazione, però, sono i cittadini stessi a scegliere quale connotazione dare al proprio paese e a doversi impegnare per migliorare la sua immagine. Sono loro ad indicare la strada, l'amministrazione deve mettercela tutta per tradurre questa indicazione nel concreto, con l'aiuto dei cittadini.

Anche di Varese si dice lo stesso, che rischia di diventare periferia di Milano, e in tanti si lamentano, senza però far niente per cambiare le cose. Io non sono d'accordo ed è per questo che cerco di mettermi il più possibile a disposizione della mia città, partecipando alle iniziative in cui vengo coinvolto.

Gianluigi, tu sei varesino ma lavori fuori. Dal tuo punto di vista privilegiato, quello di chi conosce Varese ma riesce a vederla dal di fuori, con sufficiente distacco, quale immagine offre di sé la città e la sua provincia?

La città di Varese e la sua provincia mi stanno molto a cuore e credo che siano tra le più interessanti in Italia dal punto di vista politico ed economico. Varese ha sicuramente molto da dire in Italia, come dimostrano le tante personalità di rilievo nazionale che vengono da qui. Pensiamo solo al mondo del giornalismo, dal direttore di *Rai2* al vicedirettore de *Il Sole24Ore*. Varese è tra le province più brillanti d'Italia, anche per la percentuale di copie di giornali venduti. Siamo noi che troppo spesso la declassiamo e non abbiamo l'orgoglio di metterci in vetrina.

In questo quadro di una provincia attiva e brillante, quale impatto potrebbe avere quel federalismo fiscale da tanti auspicato (a parole), ma di cui non è ancora in vista l'applicazione concreta?

Il federalismo fiscale è un'ottima ricetta. Il problema è che, una volta che arrivano i soldi, devi anche saperli spendere bene. Io ho grande fiducia nella capacità manageriale di Varese e ritengo che sarebbe pienamente in grado di cogliere al meglio questa occasione. Anche per questo sono un convinto assertore del federalismo fiscale e del fatto che occorre applicare il principio di sussidiarietà e portare verso l'esterno i servizi, visto che il sistema centrale ha perso il suo smalto e non è più in grado di risolvere i problemi della gente. Il federalismo fiscale si inserisce in quest'ottica di decentramento. D'altra parte oggi, quando si ha un problema, la prima porta a cui si bussa è quella del Sindaco.



Da un concetto ancora astratto, come il federalismo, ad un problema concreto, sotto gli occhi di tutti, e che alimenta tante paure, anche a Malnate: l'immigrazione. Qual è il consiglio che un giornalista come te si sente di dare agli amministratori locali?

Costruire nuove città. È necessario rivedere totalmente l'impianto urbanistico delle nostre città, come dimostrano gli episodi di cronaca accaduti a Roma e Milano, nato appunto dal disagio urbanistico: quelle baraccopoli mortificano le persone a prescindere dalle etnie. Di fronte ai problemi legati ai flussi migratori non basta la soluzione tanto sbandierata del multiculturalismo, che troppo spesso viene letto come avere più ristoranti etnici o ascoltare più musica etnica. Il vero multiculturalismo è ben altro: si tratta di stipulare un nuovo contratto sociale. O si riesce a costruire questo nuovo patto sociale con altre popolazioni, o i problemi non si risolvono. La nostra classe politica, per sua formazione, è ancora legata a vecchi strumenti ideologici, strumenti culturali novecenteschi se non addirittura ottocenteschi, e quindi non è in grado di costruire questo nuovo patto sociale.

Cambiando decisamente argomento: i mondiali di ciclismo. Cosa dovrebbe fare, secondo te, Varese per non perdere questa occasione?

Ci siamo vantati della laboriosità varesina, ne abbiamo fatto quasi un nostro motivo di orgoglio, è il momento di dimostrare che siamo capaci. Da quello che vedo, mi sembra che Varese, negli ultimi anni, si stia attorcigliando dentro a tante beghe, perdendo un po' di quella che era la sua capacità di volare in alto. Mi riferisco ad alcune problematiche legate agli alberghi o alla possibilità di portare il tratto finale della corsa all'ippodromo, tutte cose che sono più capricci che un discorso di sistema. Varese non deve perdere questa occasione, se non perde la possibilità di essere un modello vincente.

Credi che il turismo per Varese possa davvero diventare una risorsa importante? E quali sarebbero, secondo te, i punti da valorizzare?

Il turismo può essere una risorsa per Varese, ma mettiamoci d'accordo su quale turismo. Non è certamente il turismo delle grandi città d'arte. Abbiamo, però, un turismo che si vuole rilasare, che vuole fare passeggiate... Se si capisce che è un turismo diverso rispetto a quello dei grandi centri storici, allora la possibilità di accogliere turisti e di farne un business c'è, altrimenti io non credo che uno venga a Varese per visitare il centro storico o un singolo monumento, neanche per il Sacro Monte. Però, se si mette tutto insieme in un percorso paesaggistico e si vende questo pacchetto, allora sì, il turismo può diventare una risorsa importante per Varese.

Varese e la Regio Insubrica, una realtà di cui si sente spesso parlare e che si è tradotta nella realizzazione di progetti comuni. Quale futuro vedi per questa interessante realtà transfrontaliera?

La vedo come possibilità di lavoro e di scambi culturali ma non credo che il progetto insubrico, purtroppo, sia nella pelle dei Varesini. È un tema affascinante, e mi auguro che le cose possano cambiare, ma ancora non siamo pronti, non vogliamo esserlo.

F.M.

Alla richiesta di scrivere un pensiero ispirato dal Natale, i parroci delle tre Parrocchie situate nel territorio comunale, don Francesco, don Giulio e don Viniero, ci hanno inviato queste riflessioni.

Natale, un Bambino piange di don Francesco

Dicono che il Natale sia la giornata più religiosa, ed è vero. Ma si può anche non vedere il Natale. Non ricordare o ricordare a nostro modo ciò che ci piace. Fare l'albero o il presepio con o senza il Bambino, con un Bambino di carta, di legno, di celluloido, con un Bambino che pare una bambola per i sentimenti, un mito per gli uomini forti.

Che l'incanto del Natale rimanga, per carità; che il pur tenue filo di poesia o di fede o di bontà rimanga! Io non voglio tagliarlo, sarei un sacrilego, ma se penso che, a forza di mettere insieme Gesùbambini di cartapesta, non vediamo più i bambini di carne; che possiamo far patire la fame a non so quanti milioni di bambini, quasi fossero di cartapesta anch'essi; che possiamo sparare e buttare giù tante bombe, perché gli uomini sono materiale umano; allora mi chiedo se è buona cosa questo incantesimo che ci procuriamo per distaccarci il cuore di carne dal cuore di carne del Natale. "E il Verbo si è fatto carne". Una parola che è tutto, per essere riconosciuta, ritrovata, adorata dall'uomo, chiede di farsi uomo, ha bisogno di farsi carne. Molti trovano più comodo contemplare il Verbo invece di soccorrere, baciare, adorare il Verbo fatto carne in ogni povera carne. Ed ecco che questo Bambino nasce ogni giorno in una grotta, in uno scantinato, sotto i ponti, sotto i bombardamenti, in un ospedale. Li dobbiamo fare il presepio, li inginocchiare, li cantare la ninnananna, mentre fuori crepita il mitra, scoppia la bomba e c'è la fame, l'indifferenza, l'agguato, la donna perduta, l'emarginato, il senza casa, l'immigrato, l'ammalato, il ladro. Questo presepio, che è un giocattolo, questo presepio di cartapesta quasi lo odio. "Mamma, il Bambino non piange? Non ha freddo il Bambino?". Sì, piange: non ha mai cessato di piangere e di soffrire da quando venne. Ma chi ci pensa? Anche il presepe di quest'anno è "un pianto e un lamento grande". Comincio a intravedere le abissali proporzioni del mio presepio, la novità senza fine di una religione che questa notte mi mette in ascolto del lamento di ogni creatura, la quale ha diritto di venire consolata in Colui che viene. Ispirato dalle provocanti parole di don Primo Mazzolari, auguro, dalle pagine di "Malnate Ponte", un Buon Natale, non semplicemente di cartapesta, a tutti i Malnatesi!

Se corriamo così sfrenati... non si arriva proprio! di don Viniero

Mamma... Li turchi!

Una corsa sfrenata è già in atto dall'inizio di ottobre! Più che una corsa... sembra piuttosto un assalto a chi arriva primo per la conquista di Forte Apache! Ormai noi preti possiamo anche non preoccuparci più di preparare la gente alle più grandi feste dell'anno, tra cui, appunto, il Natale. E' la televisione che si preoccupa tempestivamente, facendo quindi la funzione di ottima "chierichetta" al riguardo e, per di più, gratuitamente (coi tempi che corrono è una fortuna!!!). Sì, l'ho vista proprio in una reclame di inizio ottobre mamma TV, premurosa, a dirci che era ora di pensare ai regali natalizi. Ormai non c'è supermercato che non sfoggi, da un bel po', insegne natalizie, babbi natale su slitte trainate da renne che creano atmosfera natalizia, luminarie di campanule colorate che ci accarezzano gli occhi, pini di plastica di tutte le misure imbiancati di neve, palline colorate per alberi di natale che fanno sgranare gli occhi ai bambini, festoni botanici di plastica più o meno argentati o dorati, ecc. Se poi si fa un certo sforzo di occhi da qualche parte si potrebbe intravedere qualche capannina con San Giuseppe tra l'asino e il bue e la Madonnina (quasi sempre orrenda!) con il Bambino che, appena nato, ha già raggiunto in altezza la metà della statura della madre, e mucchi di pecorine che guardano tutte puntualmente dalla stessa parte (alla faccia della fantasia!). Che potenza ha il dio "quattrino"! Dà l'impressione di essere più sveglio del Dio "Trino"!!! Sì, è potente, ma è cieco! E' capace di far girare il mondo ma non lo porta da nessuna parte. Lo fa solo girare su se stesso, lasciando gli uomini sempre uguali a se stessi, o sempre peggiori. Infatti, pare che l'umanità affini

la propria intelligenza soprattutto in due campi: i soldi e le armi. Anche verso la festa del Natale da tempo la società corre, corre, corre, ma solo perché vede lo scintillio dei soldi, e non certo perché contiene grandi certezze. Infatti, ciò che all'uomo del nostro tempo veramente interessa non si trova alla fine di questa stupida corsa, ma, essendo cieco, non si accorge che il meglio del Natale è all'inizio. Se si fermasse a riflettere troverebbe il meglio di questa grande Festa senza correre stupidamente, perché il Santo Natale è proprio il Dio che ci è venuto incontro, si è fatto trovare Lui tra i nostri piedi, ha già fatto Lui tutta la strada verso di noi, fino a Betlehem, con un carico di doni incredibili: giustizia, verità, vita, felicità, risurrezione, immortalità! Dici che è poco? Allora, dove corri? Non vedi che è già lì, a Betlehem, a tua disposizione? Basta aprire gli occhi del cuore e questo Dio lo trovi, non solo alla Messa di mezzanotte, ma in ogni celebrazione della Messa, proprio vicino a casa tua! Allora, dove stai correndo inutilmente? Fermati!

Viene il Natale di don Giulio

Il *dies natalis*, cioè il giorno di nascita di ogni creatura umana, è diventato per antonomasia 'il' Natale di un Uomo, dell'Unico, perché non soltanto uomo perfetto ma, bisogna dirlo, Dio. Se non si vuole credere, c'è da tornare all'uomo qualsiasi, ed allora...che c'è altro da sperare dopo tanti 'ottimi' (!!!) risultati?

Perdonate, cari Malnatesi, e in specie, carissimi Salvatorese, questa partenza un poco polemica e pessimista (o soltanto realistica). Intendo dire: Buon Natale! Un augurio, che da me si specifica solo per quel 25 dicembre in cui poniamo la nascita del Gesù di Nazaret, il Nato a Betlemme da Maria, protetto da un padre adottivo, il falegname Giuseppe, adorato d'amore e fede su paglia tra due umili animali (ricordate il famoso primo Presepe vivente di San Francesco). Buon Natale! Con le parole d'un profeta che si addicano alla nostra stagione invernale, quando non sembra Natale se non c'è la neve. Dice dunque Isaia (55,10-12), sommariamente: "Come la pioggia e la neve scendono dal cielo e non vi ritornano senza aver irrigato la terra, senza averla fecondata e fatta germogliare...così sarà della Parola uscita da me (Dio): non ritornerà senza effetto, senza aver operato ciò che è mio desiderio, senza aver compiuto ciò per cui l'ho mandata. Così partirete con gioia e sarete condotti nella pace!". Gioia e Pace dice il Natale, la venuta di quella Parola divina che è Cristo Gesù. Gioia e Pace dice l'Anno Nuovo a tutti voi. Gioia e Pace dice l'Augurio di un vostro sacerdote.

Inaugurato il Centro Culturale Parrocchiale "Mons. Sonzini"

Lo scorso 11 novembre, in occasione della festa patronale di San Martino, è stato inaugurato il nuovo Centro Culturale Parrocchiale, con sede nella casetta all'interno del giardino del Mantello, intitolato a Mons. Carlo Sonzini. "Dopo un'attenta riflessione", spiega don Francesco "il Consiglio Pastorale Parrocchiale è pervenuto alla decisione di istituire il Centro Culturale". Questa attenta riflessione è stata aiutata principalmente dalla presenza e dalle parole di Mons. Giovanni Balconi, responsabile per il Coordinamento dei Centri Culturali Cattolici della Diocesi di Milano, dalle indicazioni suggerite dal Dott. Simone De Clementi, Presidente dell'Associazione culturale G. Lazzati di Varese e dall'impegno profuso dal Parroco e da un gruppo di entusiasti collaboratori: il Consiglio Pastorale Parrocchiale e il Comitato istituito ad hoc.

Tra le iniziative già in programma, i sabati del sociale, che inizieranno a gennaio, e il cineforum, a partire dal 28 marzo e per i tre venerdì successivi, sul tema "la famiglia oggi". A queste iniziative già programmate ne seguiranno altre, come mostre, spettacoli, conferenze e pellegrinaggi che saranno comunicate di volta in volta.

I CRONISTI DE LA FINESTRA

I ragazzi della Redazione dell'associazione La Finestra fanno il punto della situazione
Trasporti e accessibilità: un diritto sottovalutato
"Ancora pochi i mezzi attrezzati. Serve maggiore informazione"

Partiamo con una buona notizia: "Il Treno dell'Arte - Museo per un Giorno" è un treno di otto vagoni pieno di opere d'arte, che attraverserà l'Italia e potrà essere visitato, durante 22 tappe, gratuitamente. La sua struttura consentirà ai diversamente abili di visitare il treno anche da soli: non vi sono, infatti, barriere architettoniche. Pensiamo che questo sia un segno importante di attenzione e rispetto verso ogni cittadino che usufruisce dei mezzi pubblici regolarmente.

E' datata 1971 la prima legge entrata in vigore riguardo la modifica dei mezzi di trasporto per l'accessibilità ai disabili. Da lì in poi si sono stabilite le condizioni necessarie per dotare i treni di 'carrozze attrezzate', cioè prive di gradini e dotate di posti per le carrozzine, di dispositivi sonori per non vedenti, di dispositivi luminosi per non

udenti e di bagni a norma. Tutto questo in teoria: di leggi, infatti, se ne sono susseguite parecchie (l'ultima è del 2006), ma la situazione andrebbe ancora migliorata.

Oggi la percentuale dei treni che circolano dotati di vagoni attrezzati è di circa il 30% ed alcuni non dispongono di tutti i requisiti essenziali specifici, soprattutto le carrozze di vecchia data.

Un problema, ad esempio, non ancora risolto è quello dell'attraversamento dei binari, perchè poche stazioni dispongono di montascale o ascensore. Questo fa sì che chi è in carrozzina possa arrivare al binario solo accompagnato da un addetto della stazione attraversando gli stessi binari, quindi in una situazione di pericolo. Un altro problema da non sottovalutare riguarda la prenotazione per l'assistenza durante il viaggio: la procedura è piuttosto lunga perchè serve sapere l'orario di passaggio dei treni attrezzati e fare la domanda un'ora prima per le Nord e alcune ore prima per Trenitalia. Questo impedisce al passeggero disabile, a differenza di qualsiasi altro cliente, di poter prendere decisioni di viaggio in tempi brevi.

A maggior ragione è necessaria un'informazione ancor più chiara e aggiornata: in questo caso, Trenitalia garantisce un servizio

informativo sia tramite materiale cartaceo richiedibile in stazione, sia con una sezione specifica sul sito internet (da dicembre dovrebbe anche essere possibile la prenotazione on-line per clienti con disabilità).

Una buona informazione, completa e facilmente reperibile, è evidentemente un diritto fondamentale, imprescindibile, ancor più per coloro che per viaggiare devono usufruire di treni, orari e condizioni specifiche tassative. Ad esempio, non tutti sanno che

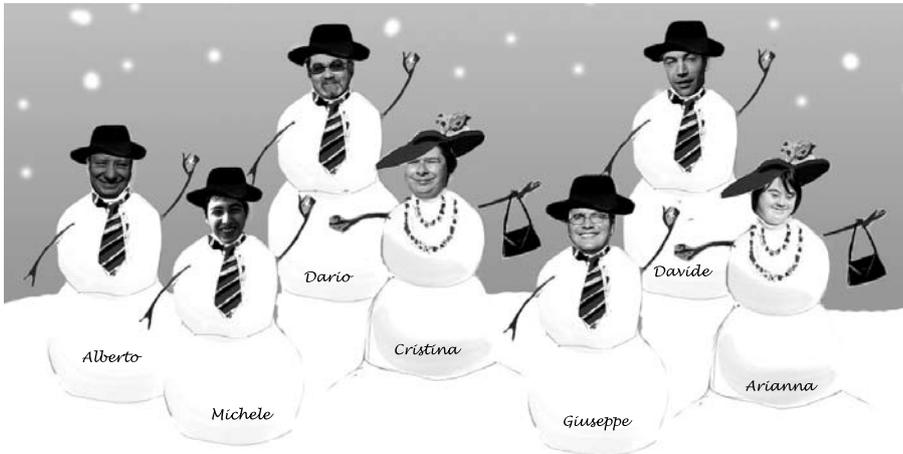
esistono Tessere di Libera Circolazione rilasciate dalla Regione Lombardia: il costo è ridotto o gratuito per alcune categorie di disabili, pensionati e cittadini stranieri, anche in base al reddito percepito (informazioni presso ogni Ufficio Postale). Questo dimostra come

un'organizzazione efficiente dei trasporti pubblici sia necessaria non solo per persone portatrici di handicap, ma anche, ad esempio, per donne gravide, o con passeggino, e anziani.

La priorità dovrebbe essere, infatti, quella di garantire pari dignità nelle condizioni di vita a tutti i cittadini, e il diritto di viaggiare vi rientra pienamente. In effetti l'opportunità di poter uscire di casa e di spostarsi liberamente viene vissuta dalla maggior parte dei cittadini come naturale, 'normale'. Rappresenta la possibilità di conoscere persone, luoghi, culture differenti, di potersi divertire o di lavorare in città diverse dalla propria, insomma di crescere. In realtà, molte, troppe sono ancora le difficoltà per chi così libero non è, o meglio non riesce ad esserlo pienamente.

Infine, pensando alla quotidianità, crediamo che migliorare e ampliare il servizio ferroviario possa rappresentare anche uno stimolo per sensibilizzare gli altri pendolari al problema e alla solidarietà con chi ha maggiori difficoltà. ...un gradino troppo alto può rappresentare un ostacolo ma con l'aiuto di qualcuno diventa la metà, diventa superabile.

**I ragazzi della Redazione
 Associazione La Finestra**



Unitalsi Malnate: le prossime iniziative

Si riportano di seguito le iniziative organizzate dal gruppo di Malnate dell'UNITALSI in programma nei prossimi mesi:

- **8 dicembre:** pranzo dell'Immacolata con tutto il gruppo dell'Unitalsi Città di Varese al Collegio de Filippi
- **6 gennaio:** Epifania dell'ammalato. Messa alle 11.00 nella chiesa parrocchiale di Gazzada, a seguire pranzo collettivo e lotteria.
- **16 febbraio:** in occasione della Giornata Mondiale dell'Ammalato, Santa Messa alle ore 18.00 presso la chiesa San Martino di Malnate e processione con flambeau all'interno della chiesa. A seguire cena con lotteria a favore dei diversamente abili in Oratorio femminile. Se siete interessati a partecipare alle iniziative o volete qualche informazione sul gruppo Unitalsi, sottosezione di Malnate, potete contattare i seguenti numeri: **Giovanni Guerini (responsabile): 3387292029 - Antonino Trovato: 3471220360**

Diga di Gurone: Legambiente propone un osservatorio permanente per la tutela della biodiversità

“La diga dei mulini è ormai una realtà con cui bisogna confrontarsi”

Insiediare stabilmente nell'area del bacino dell'Olonza un presidio che consenta di porre in essere un vero e proprio osservatorio ambientale. Questa è la sfida lanciata da Legambiente che si propone con questa iniziativa di diffondere il più possibile la conoscenza del territorio attraversato dal corso d'acqua. Più specificamente, l'associazione ambientalista, proprio in questo momento in cui la costruzione della diga ai mulini di Gurone fa sorgere non poche preoccupazioni, intende realizzare percorsi di educazione ambientale e spazi per il volontariato ambientale, iniziative a favore del turismo ambientale. I circoli di Legambiente di Malnate e Varese del resto già da tempo svolgono la propria attività di sensibilizzazione in quest'area. La difesa della biodiversità rappresenta uno dei punti cardine dell'intervento degli ambientalisti che, nonostante le forti perplessità espresse nei confronti della nuova infrastruttura voluta dalla Provincia di Varese, hanno comunque deciso di dare in senso propositivo il proprio contributo per il controllo e la salvaguardia della zona di Malnate che maggiormente ne subirà i riflessi. Anche se le difficoltà per la creazione del presidio ecologista non mancano, i promotori dell'iniziativa sono comunque fiduciosi di potersi insediare al più presto in una sede stabile, magari un vecchio cascinale da ristrutturare, che permetta loro di vigilare sulla salute dell'ecosistema fluviale.

Davide Orazi



Centro di Aiuto alla Vita di Malnate - C.A.V.

La nostra Associazione opera a Malnate dal 1982 in difesa e promozione della dignità umana, dal concepimento fino alla morte naturale. Il Centro di Aiuto alla Vita di Malnate è uno degli oltre duecentocinquanta C.A.V. aperti in Italia a favore della donna e del nascituro.

Il C.A.V. si impegna a far conoscere in ogni ambito il **numero verde SOS Vita 800-813000**, un servizio ideato e gestito dalla Federazione dei Movimenti per la Vita e dei Centri di Aiuto alla Vita per rispondere e accogliere le chiamate di ciascuna delle migliaia di persone troppo sole di fronte a problemi che ritengono troppo grandi per loro come una gravidanza inattesa o difficile, un neonato che rifiutano o non possono accogliere, un aborto difficile che ha lasciato una ferita così profonda da sembrare inguaribile.

La risposta non è solo telefonica: SOS VITA si impegna a offrire amicizia, consigli, incoraggiamento e soprattutto un pronto intervento concreto, tramite i C.A.V. a sostegno di ogni vita iniziata. Con un'esperienza ultraventennale e la garanzia della massima riservatezza, il C.A.V. offre aiuto e sostegno all'accettazione di una maternità difficile o non desiderata che prevede anche:

- possibilità di accoglienza
- fornitura di tutto ciò che serve al neonato
- sostegno economico che consenta alla mamma di portare a termine con serenità il periodo di gestazione e la aiuti nel primo anno di vita del bambino. Il C.A.V. Malnate sostiene, infatti, il **Progetto Gemma** per raccogliere fondi destinati alle mamme a partire dagli ultimi sei mesi di gravidanza e per dodici mesi dopo la nascita del bambino. Chiunque può aderire a questo progetto versando anche parzialmente la quota richiesta. Dal 1994 ad oggi in Italia sono migliaia i sottoscrittori del Progetto Gemma e l'informazione più importante e gioiosa che possiamo dare è che a più di tredicimila bambini è stata data l'opportunità di nascere!

C.A.V. di Malnate (0332 860569)

La Città delle Donne raccoglie fondi per anticipare la prevenzione a 40 anni

Tumore al seno: anticipiamo la prevenzione!

La prevenzione per il tumore al seno messa in atto oggi da “La Città delle Donne” monitora le donne a partire dai 45 anni. Purtroppo molte donne si trovano a dover affrontare da sole questa malattia prima di questa età.

“La città delle donne” si propone, quindi, di aiutare anche le donne di età compresa tra i 40 e i 45 anni a fare prevenzione con il progetto “Prevenzione Tumore al Seno”, organizzando delle attività di raccolta fondi per poter garantire il servizio medico e il noleggio delle attrezzature necessarie ad anticipare la prevenzione.

Le iniziative in programma sono:

2 Dicembre 2007:

Gita a Verona con visita ai mercatini di Natale;

5 Gennaio 2008:

“Aspettando la befana”, oratorio di Malnate, ore 20.15: spettacolo per i più piccoli con il mitico mago Walter, per i primi 100 bambini fantastiche sorprese! La serata prosegue per i più grandi con ricchi premi e, per finire, musica e balli con le magiche note di Michele.

È possibile sostenere l'associazione anche con donazioni sul seguente conto corrente:

INTESA SANPAOLO

C/C 7567180 – CAB 50411 – ABI 03069

Intestato a: “La città delle donne”

Per informazioni: cittadelledonne@libero.it

sede legale: Via Volta, 23 – 21046 Malnate

Anna, il Re e il Siam Musical

Al teatro Apollonio di Varese il 26 ottobre 2007 si è visto per la prima volta recitare insieme bambini di diverse nazionalità, impegnati tutti in uno spettacolare lavoro comune. Il messaggio che si è voluto dare è che nell'uomo, in tutti gli uomini, pur riconoscendo la diversità dell'altro, c'è però un punto irriducibile da cui si può partire per riconoscerci e che è sede di gioie e dolori, di desideri di felicità, di giustizia e di bene che accomuna tutti: il nostro cuore. Immedesimarsi in un'altra cultura, sensibilità, modo di vedere, è riconoscere che il mio volto ha le stesse caratteristiche del tuo. Anna e il re, immedesimandosi l'uno nella cultura dell'altro, tentando di capirla ed amarla per come è, capiscono che al di là dello strano disagio iniziale affiora una verità per se stessi: "come se... lasciandomi avvicinare da ciò che è diverso da me avessi incontrato una parte di me che non conoscevo, avessi scoperto ed amato di più quella parte di me che conosco solo io, come se scorgendo il mistero dell'altro avessi ascoltato l'infinito che è in me. E guardando il mistero che è in me... avessi amato l'infinito nell'altro..."

Autori e attori di uno spettacolo sul territorio, i ragazzi sono diventati protagonisti della crescita della propria persona e delle proprie capacità accompagnati da adulti interessati al loro destino, desiderosi di fare loro incontrare qualcosa di importante per la propria vita: ciascuno è importante in quanto esiste, prima ancora che per le sue capacità, e le capacità emergono quando si stima se stessi mentre si lavora su qualcosa di bello. "Oltre lo studio: una scuola amica", presentato in Regione dalla Associazione genitori di Malnate insieme alla Cooperativa Educational Team di Varese, Malnate scuole in rete, a cui aderiscono le scuole di Malnate e l'Istituto Comprensivo IV di Varese, e la Parrocchia della Brunella di Varese, vede il suo concludersi con una presenza di circa 138 attori e 1200 persone plaudenti. Con il progetto si è voluto sperimentare una forma di intervento contro la dispersione scolastica con un approccio integrato alla persona nel suo contesto di appartenenza.

Chi volesse avere ulteriori informazioni e per prenotare i DVD della serata, contatti la dott.ssa Patrizia Bianchi al n. 347-1643808.

Protagonisti: Anna: Alice Negro, Re: Kostas Poulos, figlio di Anna: Davide Riboldi, Figlio del re: Alexander Sarasso Tuptim: Aleksandra Radisavljevic', Mogli: Eleonora Mazzoccoli, Mi-

riam Magri, Capitano: Chiara Ottaviani, Interprete: Andrea De Montis, Primo Ministro: Simone Saporiti, Emissario amante di Tuptim: Morellini Alessio. Mogli del re: Amoruso Katia, Tedone Daniela, Marchetti Martina, Andrea Rossi Debora, Condemi Giulia, Severino Adelaide, Antonietta Fera, Amici del re: Morellino Alessio, Matteo Casu, Saporiti Simone. Porto amici e figli: Scimone Chiara, Albericci Martina, Ballanti Andrea, Ben Amor Moadh, Bianchi Clara, Bocci Tatiana, Braghini Silvia, Bruzzone Sara, Chiazzo Luca, Costantini Silvia, Cungu Emanuel, De Montis Andrea, El Oualidi Rida, Fera Irene, Gnocchi Veronica, Khamassi Hajar, Khamassi Sarra, Khelifi Monthea, Libus Hajnalka D', Mialna Sofia, Ottavini Chiara, Prelaj Anguelin, Prelaj Migena, Romano Christian, Ruaro Giada, Sarto Fabiola, Zingaro Martina, Hassan Hahmed, Kojaly Hansen Hadri, Noel Sahji, Andrea Di Dio, Sara Bernasconi, Asya Andrea Risoli, Marta Paganini, Giada Pozzi, Alessandra Amato, Marta Camminano, Giorgia Innocenti, Asia De Falco, Denise Sado Cardavano, Silvia Bozzini, Giselle Meno, Giada Campanaro, Maty Mbaye, Fazio Deborah, Alessia Miglio, Sara Toth, Giovanna Delia, Giulia Talamona, Erisa Caso, Martina Bernasconi, Elisa Ravazzani, Alessandra Bassi, Alessandro Casu, Noemi Bompiano, Elena Maroni, Iana Fortunato, Chiara Ottaviani.

Coreografie: Ileana Pedullà, Valentina Farina, Laura Papa, Daniele Ludovici.

C.S.I.: Roberta Giani, Michela Bianco, Eva Tettamanti, Francesca Sparta, Simone Alesi, Fabio De Santi, Moreno Perna Giovanni Piceì, Valentina Farina, Daniele Ludovici, Tamara Pua
Coro: Marte Zeniè Margherita Rabassini, Ludovica Castriciano, Elena Cozzolino, Letizia Marzetta, Alessia Codalluzzo, Melissa Lastella, Letizia Molinari, Giulia Balsamo, Fabiola Canziani, Luini Nicoletta, Alice Marzetta, Beatrice Rabassini, Annalisa Marzoli, Silvia Callegari, Claudia Cozzolino, Elena molinari, Ester Buda, Valentina Favelli, Giulia Ribaldi, Francesca Piccolo, Eleonora Raffagli.

Scenografie: Serena Moroni. Costumi: Ileana Pedullà, Guerrisi Rosa, Plateroti Renata. Musiche: Patrizia Bianchi, Marco Bramanti, Stefano Zanosso, Laura Cadario. Mixer e luci: Alberto Mentasti, Roberto Milanese. Stumenti Giacomo Bramanti, Elena Miglierina, Ashley Primacampbell. Mixer: Alberto Mentasti. Regia: Patrizia Bianchi.

MANI TESE Malnate impegnata per i bambini del sud del mondo

Dal 7 al 24 dicembre alla Libreria Feltrinelli di Como i volontari di Malnate

Dal 7 al 24 dicembre Mani Tese sarà presente nelle librerie Feltrinelli di tutta Italia: i volontari impacchetteranno i regali natalizi, raccogliendo offerte dai clienti. Le offerte raccolte andranno a sostegno della campagna contro lo sfruttamento del lavoro minorile in cui Mani Tese è impegnata da molti anni. Il gruppo di volontari di Malnate sarà impegnato presso la libreria Feltrinelli più vicina, che ha sede a Como. Chiunque sia interessato all'iniziativa può dare il suo contributo, dedicando alcune ore del proprio tempo libero a questa attività. Per informazioni o per segnalare la propria disponibilità, contattare:

Michela, tel. 338 3168998 - Moreno, tel. 347 5240486 (Volontari di Malnate) Oppure:

Mani Tese, servizio gruppi e volontariato tel 02/4075165 fax 02/4046890, volontari@manitese.it

Gruppo Mani Tese Malnate

Scuola materna Leopolda Frascoli: aperti al mondo

Per la scuola materna Leopolda Frascoli ogni occasione è buona per proporre momenti di festa e di gioia. Così dopo il naturale “rodaggio” che ci ha permesso di familiarizzare con i nuovi arrivati, per il terzo anno consecutivo, il 2 ottobre abbiamo voluto dire il nostro grazie a delle persone speciali ed uniche: ...i Nonni. Quest'anno anche il tempo si è messo dalla nostra parte e, con un sole davvero splendido, abbiamo trascorso momenti indimenticabili nel nostro grande prato.

Dopo una dolcissima poesia recitata da tutti i bimbi e consegnata ai propri nonni, c'è stato il coinvolgimento generale attraverso due canti eseguiti insieme con voce e gesti. E' stata quindi la volta dei nonni che si sono esibiti in balli di gruppo al ritmo di musiche appropriatamente scelte: sono stati magnifici!! La festa naturalmente si è conclusa con un momento di rinfresco che ha reso il tutto ancora più dolce.

Un altro particolare momento di gioia è stata la castagnata svoltasi come ogni anno al Camping La Famiglia. Il 19 ottobre, uno splendido venerdì di autunno, il pulmino giallo ci ha accompagnato in questo luogo incantato dove la natura regna sovrana e incontrastata. I colori di questa stagione ci hanno avvolto come per magia e, girovagando ed esplorando, abbiamo raccolto castagne, ghiande, foglie dalle sfumature inimitabili. Alla fine del nostro percorso ci attendevano le caldarroste amabilmente e sapientemente cotte da nonni e genitori e i sorrisi e l'ospitalità della comunità che ci accoglie sempre molto calorosamente, poi ...i giochi!! Nella nostra valigia avevamo messo anche qualche momento emozionante per tirare fuori le nostre paure e così abbiamo previsto una festa nella sera di Halloween. Dopo aver addobbato a dovere la scuola nei giorni precedenti e aver intagliato meravigliose zucche, tutti pronti alle 18,30 per stare di nuovo insieme e trascorrere qualche ora in un modo diverso. La serata è iniziata con simpatici e “mostruosi” trucchi che hanno trasformato i bambini in fantasmi, ragnatele, pipistrelli ma anche dolcissime farfalle e meravigliosi prati fioriti e tutto ciò che la nostra fantasia e le nostre mani sono riuscite a creare.

Poi è stato il momento della cena: pizza e dolcetti per tutti e, per superare le nostre piccole e grandi paure, un'uscita in notturna in giardino muniti di mini torce per scovare i piccoli fantasmi che le insegnanti avevano nascosto. In fondo, la traduzione letterale di Halloween è “vigilia di Ognissanti” e allora perché non festeggiare insieme gli onomastici di tutti i bambini compresi quelli che non si trovano ancora nei nostri calendari? Se zucche e fantasmi appartengono ad altre tradizioni, non è detto che dobbiamo ignorarli; anzi è bene conoscerle per aprirsi sempre di più alle diverse culture di questo nostro mondo e, poiché l'esperimento è stato più che positivo, chissà che non si ripeta con modalità diverse nel corso dell'anno.

Come già in passato la scuola materna Leopolda Frascoli continuerà la collaborazione con il dott. Giuliano Gambarini, (pediatra della maggior parte dei nostri bambini) e della sua troupe che presenterà uno spettacolo in primavera coinvolgendo più scuole dell'infanzia di Malnate; è ancora tutto in fase di organizzazione, la cosa certa è lo scopo per il quale si lavora insieme: riuscire ad aiutare bambini meno fortunati dei nostri.

Prima di Natale sarà possibile prenotare presso la nostra scuola copie del libro “Pasu e il re del silenzio” che potrebbero essere un bel regalo anche per i bambini che, passati alla scuola primaria, hanno avuto la fortuna di assistere alla drammatizzazione della fiaba ad opera del dott. Gambarini e del bravissimo Pietro. Siamo davvero una scuola materna molto fortunata perché i nostri genitori sono molto sensibili a questo tipo di iniziative benefiche e... non solo a Natale! Grazie di cuore a quanti vorranno aiutarci

La scuola materna Leopolda Frascoli

La festa di Natale della Scuola materna L. Frascoli si svolgerà sabato 15 dicembre, alle 14.30, nel salone dell'Oratorio San Lorenzo di Gurone.

La Protezione Civile ringrazia

Solo poche righe per un lungo grazie a chi ci ha sostenuto ed ha patrocinato la nostra attività, con un materiale appoggio di alto valore (anche economico...). Stiamo parlando di quelle associazioni che, con utili ed opportune donazioni, hanno consentito al nostro Gruppo di attrezzarsi convenientemente per i servizi che è chiamato a svolgere, in particolare:

1. L'A.V.I.S. Malnate che, alla fine dello scorso mese di agosto, ci ha donato un carrello appendice da m. 2,00 x 1,60, assai necessario a molteplici servizi d'istituto (non ultimo la messa in sicurezza della zona parcheggio del cimitero di Malnate e della sottostante via Gramsci, con abbattimento delle piante pericolanti);
2. L'associazione Solidarietà Malnatese che, nello scorso mese di giugno, ci ha fornito di un vaporizzatore in acciaio con imbragatura “a zaino” ed insetticidi specifici, attrezzatura necessaria all'attività di disinfezione vespe e calabroni (funzione che, da quando è stata attivata – circa cinque mesi fa – ci ha visti intervenire per quasi quaranta volte, anche al di fuori dal territorio malnatese). Grazie, quindi, per quella peculiare collaborazione tra associazioni di volontariato operanti sul nostro territorio che, oltre alla “bella immagine” fornita alla popolazione (cosa senz'altro positiva, ma non, certo, fondamentale alla mera attivi-

tà di assistenza e soccorso), consente alla stessa cittadinanza la fruizione di un servizio migliore e più completo.

È chiaro che, comunque, il “servizio migliore” cui accennavo poco sopra non si basa esclusivamente sull'attrezzatura a disposizione del Gruppo: i Volontari (volutamente con la “V” maiuscola) seguono (o... hanno seguito) uno specifico corso di istruzione; il sottoscritto ha frequentato e portato a termine l'apposito corso provinciale per Coordinatori (ed un altro Volontario è in procinto di terminare, a sua volta, tale percorso istruttivo); gli “specialisti” in disinfezione hanno partecipato ad una serie di lezioni formative specifiche, così come gli “esperti” nell'utilizzo di motoseghe ed abbattimento piante. Insomma, non solo “immagine”... non solo “attrezzature”, ma anche, e soprattutto, professionalità e... tanta, tanta voglia di fare.

**Gruppo Protezione Civile Comunale di Malnate
Il Coordinatore: Fabio Rossi**

P.S.: se qualcuno volesse unirsi a noi, può rivolgersi, per ogni informazione, alla nostra sede di via Fratelli d'Italia n° 3, al giovedì sera dalle 21.00 alle 23.00, o telefonare al n° 348/1216858 (attivo 24 ore su 24).

Un aiuto concreto e un piacevole momento di incontro **Da 4 anni, a Malnate, il Corso di italiano per stranieri** A Natale si replica l'iniziativa "Sapori dal mondo"

Grazie al lavoro di rete tra le associazioni malnatesi L'altra Città e Legambiente insieme ad ACLI Colf di Varese, nei locali messi a disposizione dal Comitato Soci Coop di Malnate, da quattro anni si svolge nella nostra cittadina un corso di italiano per gli stranieri residenti sul territorio. Negli anni la partecipazione di immigrati è stata alta e continua. Mediamente ad ogni corso hanno partecipato sessanta stranieri, un numero tutt'altro che trascurabile. L'équipe di insegnanti è formata da docenti di professione, ancora in servizio attivo o meno, e da un gruppo di ragazzi universitari. Tutti prestano questo servizio come volontari. L'iniziativa ha sempre avuto il patrocinio dell'Amministrazione comunale, che ha finora fornito il materiale didattico. Obiettivo principale degli organizzatori del Corso di italiano per stranieri è quello di contribuire concretamente alla convivenza civile tra persone di origini e culture diverse. Il corso vuole quindi essere uno strumento per l'accoglienza e accompagnare chi viene da lontano nel percorso verso l'apprendimento di una nuova lingua. Sapersi informare, saper esprimere i bisogni legati alla vita quotidiana, saper raccontare il proprio vissuto in lingua italiana sono pertanto gli obiettivi didattici specifici. L'italiano viene presentato in contesti comunicativi reali e in situazioni ricorrenti, ripercorrendo le tappe dell'inserimento, dal sapersi presentare al saper comunicare sui luoghi di lavoro, di studio o del tempo libero. Pur mantenendo gli stessi contenuti, il corso è articolato su tre livelli di apprendimento, proprio per rispondere alle reali

necessità e alla preparazione culturale di partenza degli iscritti. Per promuovere l'arricchimento interculturale e favorire l'espressione, attraverso le parole italiane, delle tradizioni dei diversi Paesi di provenienza, lo scorso anno scolastico, in collaborazione con le classi quarte della scuola primaria "C. Battisti" di Malnate, si è realizzata la raccolta "Parole dal mondo". Si tratta di fiabe, racconti, filastrocche e ninne nanne narrate dai partecipanti al corso nella loro lingua madre e pubblicate con testo a fronte italiano e illustrazioni realizzate dagli scolari malnatesi. Sempre lo scorso anno, per far conoscere gli aspetti storici e geografici d'Italia (argomenti che, dopo gli strumenti comunicativi indispensabili alla vita quotidiana, sono quelli che suscitano maggiore interesse e curiosità) si è organizzata una visita guidata ai maggiori monumenti culturali di Milano, riscuotendo grande partecipazione. Per festeggiare insieme il prossimo Natale, come già accaduto lo scorso anno, il Corso propone l'iniziativa "Sapori dal Mondo". Presso il Centro Culturale Lena Lazzari, venerdì 14 dicembre, i partecipanti al corso presenteranno le ricette tipiche (in italiano e con testo a fronte nella lingua originale) dei loro Paesi di provenienza e, fra musiche e balli, sarà possibile assaggiare le golosità preparate dagli iscritti. Un'occasione aperta a tutti coloro che vorranno partecipare per festeggiare il Natale e l'arrivo del nuovo anno.

Consulta Sociale del Comune di Malnate

I primi raggi di primavera nel rigido inverno della Corea del Nord.

È passato poco più di un anno da quando la piccola ma minacciosa tigre nordcoreana emetteva i suoi ruggiti lanciando i suoi missili nel mar del Giappone e dando vita al suo programma di armamento nucleare che metteva tutto il mondo in stato di allerta. Oggi, dopo la visita in Corea del Nord del presidente sudcoreano Roh Moo-hyun avvenuta a coronamento di lunghi dialoghi a sei (Corea del sud, Corea del Nord, Cina, Russia, USA, Giappone), un sole tiepido di primavera sta giungendo nella penisola del nord est asiatico. In questo contesto, le rappresentanti dell'Associazione per l'Amicizia Italia Korea, la signora Gabriella Mieli (originaria di Varese) e la signora Lucilla Soligno, milanese che vive in Corea, hanno fatto visita in Corea del Nord con una delegazione composta da 730 donne provenienti da 51 paesi del mondo. Tutto questo è solo uno degli aspetti dell'attività della nostra associazione che, fin dal momento della sua costituzione, ha puntato sulla collaborazione con le organizzazioni umanitarie che lavorano per la riunificazione della Corea. Negli anni abbiamo svolto momenti di formazione, sia a Malnate che in altre città d'Italia, dando la nostra collaborazione ed esperienza ad altre organizzazioni che promuovono la conoscenza della cultura coreana. La visita alla Corea del Nord delle nostre rappresentanti è giunta al culmine di una serie di iniziative che hanno visto, nello scorso mese di agosto, tre membri della nostra associazione partecipare a Seul, capitale della Corea del Sud, ad una settimana di incontri sulla Leadership Internazionale. Questa conferenza

aveva lo scopo di riunire le nazioni che si erano scontrate nella seconda guerra mondiale. Si tratta di un'iniziativa che vuole dare una speranza concreta a quella terra che, da sessant'anni, sta ancora patendo le conseguenze di quella folle guerra e dove, al Nord, il Comunismo (che ha causato tantissime devastazioni in ogni parte del mondo) ha creato il lager a cielo aperto più grande al mondo. Al termine di questa conferenza l'associazione ha dato il benvenuto a Milano ed in diverse città d'Italia ad una delegazione coreana, che ha portato testimonianza del rinnovamento che la Corea sta vivendo in questo tempo. Punto culminante di questo processo è stata, tra la fine di ottobre l'inizio novembre, la visita che la signora Mieli, membro della delegazione femminile internazionale, ha effettuato alla regione turistica di Kumgang San, ovvero la zona della Corea del Nord aperta al turismo, dove ha partecipato, per tre giorni, alla "Convention sulla riunificazione della Patria". In questa occasione la delegazione è stata ricevuta dalle rappresentanti delle Donne della Repubblica Popolare della Corea del Nord. Qualcosa si sta muovendo. Durante la guerra di Corea, le forze delle Nazioni Unite si sono mobilitate per poter salvare la penisola, ma hanno lasciato il lavoro incompiuto. Il risultato è stata quella guerra fredda in cui tanti Coreani sono state privati dei loro beni e costrette a disperdersi in tutta la Corea e nel mondo. Ora tutto questo è destinato a finire.

Mauro Sarasso
Presidente Associazione per l'Amicizia Italia Korea

Aggiornamenti sulla 'questione Palazzetto'

Oggetto dei desideri delle associazioni sportive malnatesi da oltre vent'anni, dopo una complessa gestazione a livello progettuale e un altrettanto complicato parto a livello di edificazione, dallo scorso 1 ottobre il nuovo palazzetto di via Gasparotto è finalmente aperto alle attività sportive. Detto delle difficoltà, per fortuna ormai solo un ricordo, che hanno caratterizzato la nascita dell'impianto, le questioni ad oggi ancora aperte riguardano l'utilizzo e la gestione dello stesso. Per quanto riguarda l'utilizzo non vi sono dubbi che il numero delle associazioni sportive operanti sul territorio di Malnate e soprattutto l'elevato numero di praticanti giustifichino e supportino la scelta di edificare l'impianto, scelta che, d'altronde, è scaturita da un'impellente quanto atavica esigenza di ore palestra cui lo storico edificio di via Libia non era più in grado di far fronte. Più complesso il discorso legato alla gestione del palazzetto. Come gli addetti ai lavori ben sanno e i non addetti possono facilmente intuire, un impianto di tale importanza rappresenta un impegno non indifferente in termini di costi di gestione ordinaria. Se a questo si aggiunge il fatto che le associazioni cittadine avranno il diritto di usufruire della struttura a tariffe 'agevolate', si capisce come l'obiettivo del pareggio di bilancio richieda uno sforzo manageriale di una certa consistenza, corroborato da iniziative, se non addirittura strutture, 'parallele' in grado di coprire il gap tra prezzi 'agevolati' e costi reali. In quest'ottica alcune associazioni si sono ritrovate con l'obiettivo di consociarsi, in una forma giuridica ancora da definire, per proporsi quali gestori dell'impianto. Si tratta di un'iniziativa importante ed impegnativa che ha origine nella volontà di collaborare con la pubblica amministrazione e nel contempo di mantenere intatte le prerogative di 'malnatesità' della struttura: sarebbe davvero triste se, dopo tanti anni di attesa e di sacrifici, il palazzetto finisse in mani estranee a Malnate e alle esigenze delle

nostre associazioni. La strada da percorrere è ancora lunga e passa attraverso l'importante tappa del bando per la gestione dell'impianto che l'amministrazione sta approntando in queste settimane. Nel frattempo l'amministrazione ha opportunamente deciso di aprire comunque l'impianto assumendosi fino a fine 2007 gli oneri di gestione. In questa fase transitoria due associazioni, la Stella Azzurra Pallavolo e la Pallacanestro Malnate, che costituiscono peraltro le capofila della costituenda Polisportiva, si sono impegnate a garantire l'apertura, la chiusura e un minimo di custodia dell'impianto. La Consulta Sportiva sta seguendo la questione palazzetto da vicino, a supporto delle associazioni coinvolte, oltre che in qualità di rappresentante delle altre associazioni che, in questa fase, non sono interessate al discorso Polisportiva ma che non si esclude possano in futuro avere interesse a partecipare. Per aggiornamenti sulla questione palazzetto e per qualunque altra esigenza la Consulta Sportiva è reperibile all'indirizzo di posta elettronica: consultasportiva@comune.malnate.va.it

Consulta sportiva comune di malnate



È di Malnate il fuoriclasse italiano nella marcia over 50

Con 27 titoli nazionali, Vincenzo Menafro è il dominatore incontrastato della specialità. "Ho incominciato a marciare che avevo 50 anni, e da allora non mi sono più fermato, partecipando a competizioni nazionali e internazionali".

E conquistando un palmares da fare invidia ai più celebrati campioni della disciplina. A raccontare è il signor Vincenzo Menafro, 72 anni, malnatese da 60 e con una grinta formidabile che lo ha portato sul gradino più alto del podio nei campionati italiani per ben 27 volte, in tutte le categorie di marcia. La prima gara risale al 1986, a Udine, nella categoria M50, che comprende gli atleti che hanno un'età compresa tra i 50 e i 54 anni. Menafro si qualifica secondo e fa il pieno di energia. Decide di continuare.

È primo a Milano, nei campionati italiani dell'88, e da quel momento i titoli nazionali diventeranno il suo dominio incontrastato, conquistandone anche 3 o 4 nello stesso anno, nei 5, 20 e 30 chilometri. L'ultimo risale a pochi mesi fa, nei campionati nazionali svoltisi a Molfetta, in Puglia, dove, nei 20 km, conquista, inutile dirlo, l'oro. Tra i risultati raggiunti da Menafro anche posizioni di tutto rispetto nelle competizioni internazionali: è tre volte quarto agli europei, nei 5 e nei 20 chilometri, e due volte secondo ai mondiali di Riccione del 2002 (nei 30 km singoli e a squadre, categoria M65).

Agli ultimi campionati del mondo, svoltisi ancora a Riccione la scorsa estate, Menafro ha conquistato due medaglie, l'argento nei 10 km a squadra e il bronzo nei 5km individuali, nonostante una spalla dolente.

Menafro si allena quasi tutti i giorni, anche per tre ore consecutive, mangia sano ma non rinuncia a niente. Il suo segreto è l'impegno e la serietà, oltre alla passione per la marcia e ad un grande allenatore: "Ringrazio di cuore Alberto Cadonà, devo a lui la mia carriera!" ha voluto sottolineare.

Il suo obiettivo attuale è continuare, "finché sarò in grado di marciare correttamente, come la disciplina richiede". Alla domanda se marcia per divertirsi, Menafro risponde: "Marcio per vincere, e, quando vinco, mi diverto un mondo".



Malnatese il campione italiano di motocross classe 125

Ha solo 17 anni ed un malnatese il campione italiano di motocross nella classe 125. Si chiama Giò di Palma e, in sella alla sua Yamaha, ha trionfato nel campionato mondiale Motocross MX2, classe 125, nel team Gariboldi Racing. Figlio di un autoriparatore, Giò ha maturato la sua tecnica in Belgio e punta ora agli Internazionali d'Italia under 19, dove al momento è secondo assoluto. "Dedico la vittoria alla mia famiglia - ha commentato esultante - che ha creduto in me e mi ha dato l'opportunità di diventare un professionista nel motocross".

Con questo numero di Malnate Ponte parte una nuova rubrica, intitolata Scorci di Malnate e realizzata in collaborazione con l'associazione La Focale. L'intenzione è quella di offrire dei piccoli 'doni' ai lettori, delle foto artistiche del nostro paese che aiutino a scoprire quelle preziosità che esso custodisce ma che, nella frenesia della vita quotidiana, ci sfuggono, pur avendole lì, davanti agli occhi. Non si tratta solo di monumenti e paesaggi ma anche, semplicemente, di dettagli, di situazioni, di coincidenze che danno un tocco di poesia ad una finestra, una via, un comignolo, un'albero...

Visto che questo numero è in buona parte dedicato al Natale, le prime foto che abbiamo scelto di pubblicare sono in tema: i rintocchi di una campana immersi nella neve, il campanile immobile nel silenzio di una nevicata, una camino innevato, una viuzza del centro storico sotto la neve scesa lo scorso inverno. Dal prossimo numero di Malnate Ponte speriamo di poter pubblicare anche le foto che i lettori ci invieranno, grazie alla collaborazione dei soci de La Focale che sceglieranno le foto migliori tra quelle che arriveranno. Se siete interessati, potete mandare le vostre foto, in formato digitale JPG, al seguente indirizzo di posta elettronica culture@comune.malnate.va.it, oppure, in cartaceo, al seguente indirizzo di posta ordinaria: Comune di Malnate, Servizi culturali, via matteotti, 21046, Malnate

nevicata gennaio 06 - camino



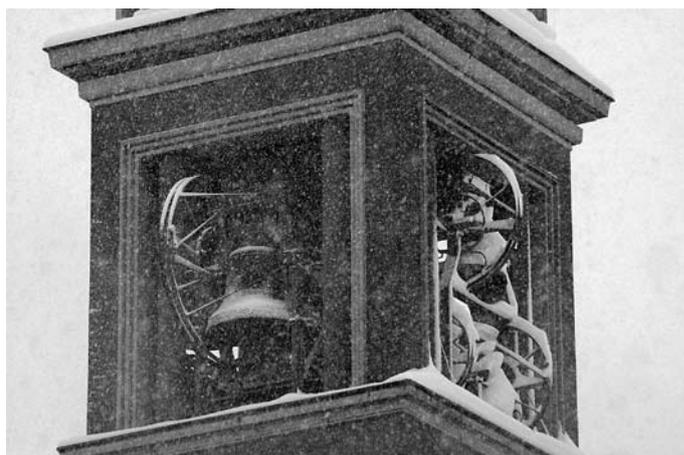
Malnate centro storico via S Vito genn 003



nevicata gennaio 06 - campanile



nevicata gennaio 06 - campane



Cari Lettori inviate le vostre poesie all'indirizzo:

Servizi culturali - via Matteotti - 21046 Malnate (VA) Tel 0332-275.282 oppure via mail all'indirizzo: culture@comune.malnate.va.it

oppure all'indirizzo Famiglia Basile, via Gran Sasso, 3 - Malnate (VA), tel e fax 0332 426304 e-mail: faber.basile@alice.it

È bene che le poesie vengano inviate in due copie di cui una soltanto firmata. Per lasciare spazio per tutti è consigliabile che non superino i 20/25 versi.

Cara Voce

di Milena Ermoli Riva

Cara voce
tu conosci
la mia anima rosa
ma non sai
cosa affiora sul mare
quando guardo
negli occhi l'amore,
l'usignolo che ride volando
su mani intrecciate su fronde.
Quando sento nei giorni felici
risuonare le voci, gli amici
quando braccia più grandi del sole
mi contengono il pianto, il sorriso
quando labbra più dolci del vento
nel cuore mi baciano e sanno
l'amore la fede il perdono.
La Sua Mano accarezza i capelli
la Sua Voce mi abbraccia e mi dice:
"Non temere, Io sono".

La donna di San Salvatore

di Sergio Raitè

Tutti i giorni
da San Salvatore in bicicletta
viene la donna grassa
a fare la spesa
anche quando la pioggia
le apre l'ombrellino
colorato di simpatia
per una parola sempre gentile
se i Tir la sfiorano nella discesa
spinge a piedi in salita
i grappoli di sacchetti gonfi
come un carico Babbo Natale
di gaiezza ragazzina
guarda che ricciolo di bimba
gioca la mano e i lampi
d'arguzia gentile.
Poi riparte
(Sergio Raitè)

Se crede, si può aggiungere:

da "Le tre lune" ed. Del Leone 1994

Baratro dell'io

di Maurizio Lindner

Partecipare al sogno della vita
Pensando di essere "io"
Giovarsi del bene altrui
E ritrovarsi tra le dita sabbia
Errante duce nel cosmo immaginario
Calandosi nel baratro infinito
Con l'io lasciato svanire nel nulla

Quaranta anni di matrimonio

di Maurizio Lindner

Quaranta anni ben trascorsi
Tanto amore e molti discorsi
Fino ad ora raggiunti serenamente
ed ancora un futuro appartenente
Con le gioie avute e passate
dalla prole le avete consolidate
Estasi di un giorno incommensurabile
partecipe di un giorno interminabile
vivere in entrambi i cuori
in questo giorno senza timori

Poesia

di Stefania Bompan

Ecco, io vorrei essere come un cigno
che sguazza nel fiume, che si pulisce le
piume e che guarda verso l'orizzonte,

Ecco, io vorrei essere libera nel bosco,
nel verde in mezzo agli alberi sopra un
monte dove si vede l'orizzonte.

Tutto non si sente ma tutto si vede: la
luna, le stelle, le piante, i prati, le strade
e le case e qualche automobile passare.

Io vorrei essere libera in un paradiso
terrestre.

Marco

di Susanna Pasqualetto

Mistero che circonda la notte
aneliti di vento sollevano le fronde.
Rigoglioso e piangente salice
confondi la tua ombra
nell'oscurità del lago.
Ormai si spengono le stelle
nel buio anche il silenzio tace.



Ricordi

di Maurizio Lindner

Alba di un altro ricordo
Profumo d'infanzia
Sopito dalla primavera
m'immergo nel verde dei campi
Rimango con lo sguardo
rivolto a ciò che lentamente evapora
nell'aria
Gioioso rammento perso ma non dimenticato

Matrimonio

di Maurizio Lindner

Vivere in entrambi i cuori
Potere incommensurabile dell'amore
Librarsi nell'aere in quel giorno ambrato
Rincorrersi tra le corolle dei fiori
immergendosi nel polline profumato
d'estasi
tra due corolle d'orate